

# GAZZETTA UFFICIALE



## DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 13 marzo 2015

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,  
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO  
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927  
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it)

### S O M M A R I O

#### LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 16 febbraio 2015.

**Costituzione del Comitato di controllo analogo presso la Presidenza della Regione siciliana . . . . pag. 3**

#### DECRETI ASSESSORIALI

##### Assessorato delle attività produttive

DECRETO 30 giugno 2014.

**Approvazione dell'elenco delle domande ammesse alla fase istruttoria successiva di cui all'avviso pubblico per la concessione di agevolazioni, ai sensi dell'art. 6, legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 e successive modifiche e integrazioni, a valere sulle risorse della delibera 3 agosto 2012 del Comitato interministeriale per la programmazione economica . . . . . pag. 4**

DECRETO 3 febbraio 2015.

**Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Sacro Cuore, con sede in Acireale, e nomina del commissario liquidatore . . . . . pag. 8**

DECRETO 3 febbraio 2015.

**Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Servizi Fiduciari, con sede in Catania, e nomina del commissario liquidatore . . . . . pag. 9**

##### Assessorato della salute

DECRETO 21 gennaio 2015.

**Modifiche al decreto 9 luglio 2004, n. 3769, concernente "Disciplina relativa al rilascio del nulla osta per l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti" - Semplificazioni procedurali finalizzate alla protezione dei lavoratori dalle esposizioni a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti - Contenimento della spesa sanitaria e indicazioni operative per la riscossio-**

**ne delle tasse di concessioni governative regionali relative al possesso di apparecchiature radiologiche . . . . pag. 9**

DECRETO 18 febbraio 2015.

**Obbligo di vaccinazione contro il carbonchio ematico del bestiame recettivo in alcuni comuni delle province di Agrigento, Catania, Enna e Palermo . . . . . pag. 14**

DECRETO 25 febbraio 2015.

**Riordino dei servizi materno infantili territoriali - Nuove modalità organizzative - Consulenti familiari privati convenzionati, e revoca del decreto n. 1187 del 24 luglio 2014 . . . . . pag. 17**

DECRETO 26 febbraio 2015.

**Graduatorie provinciali dei medici specialisti e dei medici veterinari aspiranti al conferimento di incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Enna, valide per l'anno 2014 . . . . . pag. 20**

DECRETO 26 febbraio 2015.

**Riordino e razionalizzazione della rete dei servizi di trasporto emergenza neonatale (STEN) e assistito materno (STAM) . . . . . pag. 23**

#### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

##### Presidenza:

**Integrazione del consiglio di amministrazione della Fondazione Orchestra sinfonica siciliana. . . . . pag. 25**

**Cancellazione dal registro delle persone giuridiche private dell'Istituto Evangelico Betesda, con sede legale in Giarre . . . . . pag. 25**

**Cancellazione dal registro delle persone giuridiche private della Regione siciliana dell'associazione Aldebaran - Ente per l'integrazione sociale dei disabili, con sede legale in Catania . . . . . pag. 25**

**Assessorato delle attività produttive:**

Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative, con sede nella provincia di Trapani . . . . . pag. 25

Scioglimento della cooperativa Antonio La Mattina, con sede in Pietraperzia. . . . . pag. 25

Sostituzione del commissario straordinario della cooperativa Il Caimano, con sede in Catania . . . . . pag. 25

Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative . . . . . pag. 25

Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative. . . . . pag. 26

**Assessorato dell'economia:**

Provvedimenti concernenti conferma di revoche di autorizzazioni a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana. . . . . pag. 26

Provvedimenti concernenti conferma del cambio di titolarità di tabaccai autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana. . . . . pag. 26

Provvedimenti concernenti conferma della nuova attivazione a tabaccai autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana. . . . . pag. 27

**Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:**

Estromissione dal finanziamento di un progetto presentato dal comune di Riposto, a valere sull'avviso pubblico per l'attuazione territoriale dell'asse VI "Sviluppo urbano sostenibile" - seconda fase - seconda finestra. PIST 16, operazione 39, del PO FESR 2007/2013 . . . . . pag. 27

Approvazione del progetto relativo alla realizzazione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore e dei rimorchi, simili e loro parti, proposto dalla ditta Pollice Verde soc. coop., con sede in Butera . . . . . pag. 27

**Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:**

Nomina della commissione esaminatrice per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore nei mesi di gennaio-febbraio 2015, in Trapani . . . . . pag. 27

Riapertura dei termini per la presentazione della richiesta dell'assegno economico di sostegno per nuovi malati di SLA . . . . . pag. 27

Avviso relativo a criteri e modalità per l'attuazione di un intervento finalizzato alla permanenza o ritorno in famiglia di persone non autosufficienti, attraverso i comuni di residenza - Proroga dei termini per la presentazione delle istanze. . . . . pag. 28

**Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:**

PO FESR 2007/2013 - Presa d'atto delle variazioni apportate con la perizia di variante tecnica n. 2 relativa agli interventi di riqualificazione funzionale delle banchine del porto

grande di Siracusa . . . . . pag. 28

Imputazione ed ammissione di un progetto del comune di Sciacca alla rendicontazione dei fondi strutturali a valere sull'obiettivo operativo 6.1.1. del PO FESR 2007/2013 . . . . . pag. 28

Approvazione di perizia per lavori di somma urgenza nel comune di Favignana. . . . . pag. 28

Integrazione dei poteri conferiti al commissario ad acta dell'Istituto autonomo per le case popolari di Palermo . . . . . pag. 28

**Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:**

Nomina del commissario ad acta presso l'Istituto dei ciechi Opere riunite Florio e Salamone di Palermo . . . . . pag. 28

Avviso relativo alla circolare n. 4 del 26 febbraio 2015 - anno scolastico 2015-2016 - indicazioni operative per le istituzioni scolastiche aventi sede nel territorio della Regione siciliana ai fini del riconoscimento della parità scolastica . . . . . pag. 28

Avviso relativo alla circolare n. 5 del 26 febbraio 2015 - anno scolastico 2015-2016 - indicazioni operative per le istituzioni scolastiche aventi sede nel territorio della Regione siciliana ai fini dell'inclusione o del mantenimento nell'elenco regionale delle "scuole non paritarie" . . . . . pag. 28

**Assessorato della salute:**

Provvedimenti concernenti trasferimento del rapporto di accreditamento istituzionale di vari centri di dialisi . . . . . pag. 28

Integrazione dei decreti 3 luglio 2014 e 5 agosto 2014, relativi all'accreditamento istituzionale della sede operativa ambulatoriale della Società servizi riabilitativi S.p.A., sita in Villafranca Tirrena . . . . . pag. 29

Provvedimenti concernenti sospensione di riconoscimenti attribuiti a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale. . . . . pag. 29

Revoca del decreto 27 maggio 2013, relativo alla sospensione del riconoscimento attribuito all'impresa alimentare Fallico Giuseppe, con sede in Bronte . . . . . pag. 29

Voltura del riconoscimento dello stabilimento dell'impresa alimentare Starvaggi Michele, sito in Sant'Angelo di Brolo. . . . . pag. 29

Estensione del riconoscimento attribuito allo stabilimento dell'impresa alimentare Mediterranea conserviera società cooperativa, sita in Palermo . . . . . pag. 30

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale della Casa di cura S. Rita gestione ATI Hospital, sita in Messina . . . . . pag. 30

**Assessorato del territorio e dell'ambiente:**

Provvedimenti concernenti nomine di commissari ad acta ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 66/84 per gli adempimenti comunali relativi agli interventi autorizzati ai sensi dell'art. 5, legge regionale 23 marzo 2010, n. 6 per l'anno 2013 . . . . . pag. 30

Nomina del commissario ad acta presso il comune di Itala ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 66/84 per la predisposizione della proposta di delibera da sottoporre al vaglio del consiglio comunale per le valutazioni di competenza riguardanti le pratiche i cui abusi sono insanabili . . . . pag. 30

Provvedimenti concernenti proroga dell'incarico conferito ai commissari ad acta presso i comuni di Scicli e Sortino . . . . . pag. 32

## STATUTI

Statuto del comune di Augusta. Modifica pag. 33

## CIRCOLARI

### Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana

CIRCOLARE 26 febbraio 2015, n. 4.

**Legge 11 novembre 2014, n. 164. Deroga all'art. 146 del Codice dei beni culturali . . . . . pag. 33**

CIRCOLARE 26 febbraio 2015, n. 5.

**Autorizzazione ai sensi del comma 4 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 come sostituito dall'art. 2 del D.Lgs. n. 63 del 2008. Legge regionale 23 giugno 2014, n. 14, art. 2. Chiarimenti alla circolare n. 14/2014. . . . . pag. 34**

### Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità

CIRCOLARE 4 marzo 2015.

**Adempimenti relativi alla direttiva n. 91/271/CEE, del Consiglio del 21 maggio 1991, concernente il trattamen-**

**to delle acque reflue (decreto legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii.). Integrazione alla circolare del 27 luglio 2011 dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti . . . . . pag. 34**

### Assessorato delle infrastrutture e della mobilità

CIRCOLARE 23 febbraio 2015.

**Disposizioni per l'utilizzo del 20% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 93, comma 7-quater, del D.Leg.vo n. 163/2006 . . . . . pag. 35**

## RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

### AVVISO DI RETTIFICA

### Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

DECRETO 13 febbraio 2015.

**Atto integrativo, approvativo degli ulteriori inserimenti ai sensi dell'art. 12 del DDG n. 4228 dell'1 agosto 2014 "Decreto di aggiornamento dell'albo regionale del personale docente e non docente dei corsi di formazione assunto a tempo indeterminato entro il 31 dicembre 2008". . . . . pag. 36**

## SUPPLEMENTO ORDINARIO

### Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea

DECRETO 25 febbraio 2015.

**Nuovo prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura e nel settore forestale.**

# LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 16 febbraio 2015.

**Costituzione del Comitato di controllo analogo presso la Presidenza della Regione siciliana.**

## IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

Visa la nota prot. n. 35/El.Reg. del 10 novembre 2012, con la quale la Corte di appello di Palermo - Ufficio centrale regionale per l'elezione del Presidente della Regione e dei deputati dell'Assemblea regionale siciliana, ai sensi dell'art. 2 ter, comma 2, lett. a), della legge regionale 20 marzo 1951, n. 29, ha proclamato eletto l'on.le Rosario Crocetta alla carica di Presidente della Regione siciliana;

Vista la nota prot. n. 49485 del 10 novembre 2012, con la quale la Segreteria generale della Presidenza della Regione siciliana ha dato comunicazione dell'avvenuta proclamazione dell'on.le Rosario Crocetta quale Presiden-

te della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, che all'art. 2, comma 6, prevede, tra l'altro, che "il Presidente della Regione, avvalendosi del Dipartimento regionale bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, esercita tutte le attribuzioni relative alla costituzione di società da parte della Regione nonché i diritti inerenti la qualità di socio";

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, che all'art. 35 istituisce, nell'ambito dell'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, "l'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali di cui al comma 7 dell'articolo 4 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10";

Vista la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e, in particolare, l'art. 23, comma 1, con il quale la Società Sicilia e Servizi S.p.A. è stata confermata a capo dell'area strategica "Innovazione, Attività Informatiche e I.C.T." della Regione siciliana;

Vista la nota prot. n. 63 del 16 gennaio 2015 a firma dell'amministratore unico della Società Sicilia e Servizi S.p.A., con la quale, a norma dell'art. 14 dello statuto della Società Sicilia e Servizi S.p.A. contenente dettagliate prescrizioni in ordine alle modalità di esercizio del cosiddetto "controllo analogo" affidato ad un Comitato ad hoc costituito presso la Presidenza della Regione siciliana, rappresenta la necessità di provvedere alla costituzione del citato Comitato per le finalità ad esso attribuite;

Ritenuto di dover provvedere al riguardo;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è costituito presso la Presidenza della Regione siciliana il Comitato di controllo analogo che esercita il controllo preventivo sull'ordinaria attività della Società Sicilia e Servizi S.p.A. con particolare riguardo ai principali atti di amministrazione ed alle decisioni gestionali di particolare rilievo.

Art. 2

Il Comitato indica alla società gli obiettivi strategici, le priorità, i piani, i programmi e le direttive generali, che, a loro volta, potranno essere integrati o modificati sulla base delle specifiche necessità del socio unico.

Gli atti formalmente trasmessi al Comitato devono essere esitati dallo stesso entro e non oltre i quindici giorni successivi alla ricezione, trascorsi i quali si intendono approvati e condivisi.

Sono preventivamente sottoposti al Comitato:

a) gli atti di gestione adottati dagli organi amministrativi per l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali in precedenza indicati dal socio unico;

b) il rilevamento dei fabbisogni di personale e la determinazione e/o variazione della dotazione organica, del funzionigramma/organigramma;

c) l'attribuzione delle funzioni dirigenziali;

d) il conferimento di incarichi di consulenza, prestazioni d'opera, co.co.pro. a soggetti esterni secondo le previsioni di cui all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

e) gli atti di macro organizzazione;

f) l'assunzione e/o il licenziamento di personale (a tempo determinato o indeterminato);

g) l'acquisto di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Art. 3

Il Comitato esercita in ogni momento i poteri di controllo circa la rispondenza degli atti adottati dagli organi amministrativi alle direttive fornite dal socio unico, nonché sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici, anche sotto il profilo dell'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, indicando ove necessario correttivi e modifiche. Il Comitato, su espresso impulso dell'Amministrazione regionale, può svolgere attività ispettive analogamente a quanto previsto dall'ordinamento regionale.

Art. 4

Stante la strategicità delle funzioni societarie e tenuto conto delle competenze istituzionali ascritte all'Assessorato regionale dell'economia (art. 23 della legge regionale n. 5/2014 e art. 2, comma 6, della legge regionale n. 19/2008) e all'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica (art. 35 della legge regionale n. 9/2013), il Comitato opererà in raccordo con gli stessi per l'attuazione delle finalità ad esso attribuite.

Art. 5

Il Comitato è così composto:

- 1) dr. Giuseppe Amato - presidente
- 2) avv. Paolo Chiapparrone - componente
- 3) dr. Giovanni Giammarva - componente.

Il Comitato come sopra composto espletterà i compiti commessi a titolo gratuito e senza oneri aggiunti per l'Amministrazione regionale.

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito istituzionale della Regione siciliana - sezione - "Amministrazione Trasparente" e trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 68 della legge regionale n. 21/2014.

Palermo, 16 febbraio 2015.

CROCETTA

(2015.8.442)008

## DECRETI ASSESSORIALI

### ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 30 giugno 2014.

**Approvazione dell'elenco delle domande ammesse alla fase istruttoria successiva di cui all'avviso pubblico per la concessione di agevolazioni, ai sensi dell'art. 6, legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 e successive modifiche e integrazioni, a valere sulle risorse della delibera 3 agosto 2012 del Comitato interministeriale per la programmazione economica.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23

"Disposizioni per favorire lo sviluppo del settore industriale in Sicilia in attuazione del programma operativo Fondo europeo di sviluppo regionale (P.O. FESR 2007/2013)";

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32;

Vista la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6;

Vista la legge regionale 6 agosto 2009, n. 9;

Vista la legge regionale 30 aprile 2010, n. 10;

Vista la legge regionale 20 luglio 2011, n. 15;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006;

Visto il regolamento CE n. 800/2008 del 6 agosto 2008;

Visto il D.lvo 31 marzo 1998 n.123;

Visto il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del predetto P.O. FESR 2007/2013, approvato dal comitato di sorveglianza del 12 dicembre 2007 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007/2013" pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea serie C 54 del 4 marzo 2006;

Visto il regolamento CE n. 800/2008 del 6 agosto 2008 (GBER) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 214 del 9 agosto 2008, concernente l'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato, così come sostituiti dagli articoli 107 e 108 del "Trattato sul funzionamento dell'Unione europea" (TFUE) entrato in vigore l'1 dicembre 2009, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune;

Visto il regolamento CE n. 1224/2013 del 29 novembre 2013 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 320 del 30 novembre 2013;

Vista la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013 approvata dalla Commissione europea il 28 novembre 2007 - Aiuto di Stato 324/2007;

Visto il decreto n. 121 del 3 dicembre 2009, registrato dalla Corte dei conti in data 10 dicembre 2009, con il quale sono definiti i criteri generali, le condizioni e le modalità per la concessione di agevolazioni finanziarie, attraverso la sottoscrizione di contratti di programma regionali per lo sviluppo delle attività industriali, di cui all'articolo 6 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23, 13 maggio 2010 e 17 maggio 2010;

Vista la delibera CIPE n. 94 del 3 agosto 2012, con la quale vengono assegnate le somme, pari a 80,00 Meuro per il finanziamento dell'azione "Promozione d'impresa-contratti di sviluppo/contratti di programma";

Visto il D.A. n. 963/Gab del 26 ottobre 2012 con il quale l'Assessore per le attività produttive ha autorizzato la preinformazione, attraverso la pubblicazione nel sito istituzionale del Dipartimento regionale delle attività produttive, dello schema di decreto che definisce i criteri, le condizioni e le modalità di concessione delle agevolazioni, attraverso la sottoscrizione dei contratti di programma di cui all'art. 60 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9;

Visto il D.A. n. 105/Gab del 20 maggio 2013, registrato alla Corte dei conti il 4 giugno 2013 al reg. n. 1, foglio n. 390, con il quale l'Assessore per le attività produttive ha disciplinato lo strumento del Contratto di programma regionale per lo sviluppo delle attività industriali, di cui all'art. 6 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.D.G. n. 1655/3 del 13 agosto 2013, con il quale il dirigente generale del Dipartimento attività produttive ha approvato l'avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni di cui ai contratti di programma settoriale ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 e successive modifiche ed integrazioni, a valere sulle risorse della delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica del 3 agosto 2012 che approva la programmazione delle risorse residue del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013;

Visto il D.D.G. n. 1712/3 del 3 settembre 2013, con il quale il dirigente generale del Dipartimento attività produttive ha apportato alcune modifiche al D.D.G. n. 1655/3 del 13 agosto 2013;

Visto il D.D.G. n. 2388/3 del 31 ottobre 2013, con il quale il dirigente generale del Dipartimento attività produttive ha prorogato il termine per la presentazione delle

domande di cui all'avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni di cui ai contratti di programma settoriale;

Viste le domande pervenute, secondo lo schema di seguito riportato, alla data di scadenza e, pertanto, ritenute da questo Dipartimento ricevibili:

N.	DITTA	DATA ARRIVO	PROT. E DATA	DATA RACCAR
1	ARCHITETTO MARCO MATTEUCCI	24/09/13	N. 50451 DEL 25/9/2013	19/9/13
2	CESAME SOC. COOP.	24/09/13	N. 50452 DEL 25/9/2013	24/9/13
3	DISTILLERIA BERTOLINO	31/10/13	N. 59908 DEL 5/11/2013	30/10/13
4	WYETH LEDERLE SRL - GRUPPO PFIZER*	04/11/13	N. 60425 DEL 6/11/2013	31/10/13
5	MYRMEX SPA	05/11/13	N. 60753 DEL 7/11/2013	2/11/13
6	ITALTEL	05/11/13	N. 60731 DEL 7/11/2013	5/11/13
7	DECAL MEDITERRANEA SRL	06/11/13	N. 61074 DELL'8/11/2013	4/11/13
8	RUSSOTTI FINANCE SPA	07/11/13	N. 61076 DELL'8/11/2013	P.O. 6/11/2013
9	RTI SICILIA EXPERIENCE	08/11/13	N. 62327 DEL 14/11/2013	P.O. 6/11/2013
10	ONLY RENT	12/11/13	N. 63140 DEL 19/11/2013	12/11/13
11	BUILDING & TECHNOLOGIES SRL	12/11/13	N. 63165 DEL 19/11/2013	12/11/13
12	IRRITEC SPA	20/11/13	N. 64084 DEL 22/11/2013	15/11/13
4bis	WYETH LEDERLE SRL - GRUPPO PFIZER	29/11/13	N. 66640 DEL 4/12/2013	29/11/13
13	ELEMATA MADDALENA SRL	02/12/13	N. 66805 DEL 5/12/2013	28/11/13
14	LA FONTE SRL	02/12/13	N. 66626 DEL 4/12/2013	2/12/13
15	SIKELIA TOURISMOS SYNESIS	03/12/13	N. 66637 DEL 4/12/2013	2/12/13
16	RAFFINERIA DI MILAZZO SCPA	03/12/13	N. 66779 DEL 5/12/2013	29/11/13
17	MAREBLÙ SRL	03/12/13	N. 66820 DEL 5/12/2013	B.M. 3/12/2013
18	BETONFER SRL	03/12/13	N. 66797 DEL 5/12/2013	30/11/13
19	MARINA DI NAXOS SRL	03/12/13	N. 66628 DEL 4/12/2013	2/12/13
20	OFF-SIDE SRL	04/12/13	N. 66924 DEL 5/12/2013	2/12/13
8bis	RUSSOTTIFINANCE SPA *	04/12/13	N. 66920 DELL'8/11/2013	3/12/13
19bis	MARINA DI NAXOS SRL *	04/12/13	N. 66931 DEL 5/12/2013	2/12/13
21	ELEMATA MADDALENA SRL	04/12/13	N. 66933 DEL 5/12/2013	30/11/13
22	GRM ENTERTAINMENT SRL	05/12/13	N. 67274 DEL 6/12/2013	3/12/13
23	QOHELET SOLAR ITALIA SPA	05/12/13	N. 67278 DEL 6/12/2013	P.O. 3/12/13.
24	BIOVAX ITALIA SRL	05/12/13	N. 67284 DEL 6/12/2013	3/12/13
25	FASSA SPA	09/12/13	N. 68365 DEL 12/12/2013	3/12/13
26	MAREBLÙ SRL	17/12/13	N. 69573 DEL 17/12/2013	B.M. 17/12/2013

Visto il D.D.G. n. 485/DG del 5 marzo 2014, con il quale il dirigente generale del Dipartimento attività produttive ha costituito il Nucleo di valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute per la concessione delle agevolazioni di cui ai contratti di programma settoriale ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 e successive modifiche ed integrazioni, a valere sulle risorse della delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica del 3 agosto 2012 che approva la programmazione delle risorse residue del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013;

Viste le schede e i verbali predisposti dal Nucleo di valutazione e trasmessi al servizio 3 con note prot. n. 21069 del 9 aprile 2014, prot. n. 25656 del 5 maggio 2014, prot. n. 31755 del 4 giugno 2014, prot. n. 34545 del 17 giugno 2014, con le quali è stata verificata la correttezza formale e la completezza della documentazione inviata con la domanda di agevolazione;

Considerato che, ai sensi del punto 4 dell'art. 12 dell'avviso pubblico, la mancata presentazione della documentazione richiesta è condizione di inammissibilità della domanda stessa;

Vista la nota prot. n. 34614 del 17 giugno 2014 con la quale è stata dichiarata la domanda presentata in data 25 settembre 2013 e acquisita al protocollo di questo servizio 3 in data 25 novembre 2013 al n. 50451 dalla ditta Antica Tonnara di San Giuliano s.r.l. inammissibile ai sensi del punto 4 dell'art. 12 dell'avviso pubblico;

Vista la nota prot. n. 34651 del 17 giugno 2014 con la quale è stata dichiarata la domanda presentata in data 11 novembre 2013 e acquisita al protocollo del servizio 3 in data 19 novembre 2013 al n. 63140 dalla ditta ONLY RENT s.r.l. inammissibile ai sensi del punto 4 dell'art. 12 dell'avviso pubblico;

Vista la nota prot. n. 34655 del 17 giugno 2014 con la quale è stata dichiarata la domanda presentata in data 12 novembre 2013 e acquisita al protocollo del servizio 3 in data 19 novembre 2013 al n. 63135 dalla ditta Building & Technologies s.r.l. inammissibile ai sensi del punto 4 dell'art. 12 dell'avviso pubblico;

Vista la nota prot. n. 36290 del 25 giugno 2014, con la quale è stata dichiarata la domanda presentata in data 17 dicembre 2013 e acquisita al protocollo di questo servizio 3 il 17 dicembre 2013 al n. 69573 dalla ditta Mareblù s.r.l. inammissibile essendo pervenuta con modalità diverse da quelle previste al comma 1 dell'art. 12 dell'avviso pubblico;

Ritenuto di dover chiedere ai soggetti proponenti una nuova dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e dello stato di famiglia dei familiari e conviventi;

Viste le note trasmesse a mezzo PEC con le quali è stata richiesta a tutti i soggetti proponenti una nuova dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e dello stato di famiglia dei familiari e conviventi;

Ritenuto di dover richiedere per tutte le imprese partecipanti il documento unico di regolarità contributiva aggiornato sebbene in questa fase non obbligatorio in quanto trattasi di un provvedimento che non concede ma si limita ad ammettere ad una successiva fase istruttoria prevista dall'avviso;

Viste le note con le quali il servizio 3, così come previsto dall'art 14, punto 2.b), comma 4, ha comunicato ai proponenti di seguito riportati l'esito della selezione;

DITTA	PROT.	DATA
CESAME Società Cooperativa	37295	30.6.2014
DISTILLERIA BERTOLINO	37297	30.6.2014
PFIZER	37304	30.6.2014
MYRMEX S.p.A.	37307	30.6.2014
ITALTEL	37308	30.6.2014
DECAL MEDITERRANEA	37310	30.6.2014
RUSSOTTI FINANCE S.p.A.	37314	30.6.2014
GRUPPO TURISTICO MEDITERRANEO S.p.A	37325	30.6.2014
IRRITEC	37328	30.6.2014
ELEMATA MADDALENA s.r.l.	37330	30.6.2014
LA FONTE s.r.l.	37332	30.6.2014
SIKELIA TOURISMOS SYNESIS	37333	30.6.2014
RAFFINERIA DI MILAZZO	37334	30.6.2014
MARINA DI NAXOS s.r.l.	37335	30.6.2014
GRM ENTERTAINMENT S.r.l.	37340	30.6.2014
BIOVAX ITALIA s.r.l.	37384	30.6.2014
QOHELET	37343	30.6.2014
FASSA S.p.A	37292	30.6.2014

Vista la nota n. 37176 del 30 giugno 2014, con la quale il Nucleo di valutazione ha trasmesso le ulteriori schede e relativi verbali con i quali sono state verificate la praticabilità e fattibilità del progetto, anche in riferimento alla capacità finanziaria del proponente e degli altri soggetti coinvolti;

Ritenuto di dover escludere, alla luce della nota prot. n. 37176 del Nucleo, la domanda presentata in data 3 dicembre 2013 e acquisita al protocollo di questo Servizio 3 il 5 dicembre 2013 al n. 66797, dalla ditta BETONFER s.r.l. in quanto ai sensi del comma 1, lett.a), dell'art. 11 dell'avviso, la stessa non rientra tra i settori delle tipologie di intervento indicate all'art. 6 dell'avviso;

Ritenuto di dover escludere, alla luce della nota prot. n. 37176 del Nucleo, la domanda presentata in data 4 dicembre 2013 e acquisita al protocollo di questo Servizio 3 il 5 dicembre 2013 al n. 66924, dalla ditta OFF-SIDE s.r.l. in quanto non presente alcun atto formale che attesta la costituzione di forme associative antecedenti la presentazione dell'istanza, così come previsto dall'art. 4 dell'avviso;

Considerato che a seguito dell'esame dei verbali trasmessi dal Nucleo di valutazione risultano ammesse, ai sensi del punto 2b), dell'art. 14 dell'avviso alla fase successiva, le proposte di seguito riportate, distinte per tipologia di programma di investimento, con evidenziato il punteggio minimo raggiunto così come previsto dal punto 2.b) dell'art.14 dell'avviso come modificato dal D.D.G. n. 1712/3 del 3 settembre 2013;

DITTA	PUNTEGGIO ART.13	
	Comuni	Settore
<b>PROGRAMMA DI SVILUPPO INDUSTRIALE</b>		
CESAME Società Cooperativa	39	36
DISTILLERIA BERTOLINO	35	40
PFIZER	30	41
MYRMEX S.p.A.	39	36
ITALTEL	41	46
DECAL MEDITERRANEA	34	26
IRRITEC	43	27
LA FONTE s.r.l.	44	25
RAFFINERIA DI MILAZZO	31	36
BIOVAX ITALIA s.r.l.	41	26
QOHELET	41	26
FASSA S.p.A	40	21
<b>PROGRAMMA DI SVILUPPO TURISTICO</b>		
RUSSOTTI FINANCE S.p.A.	41	38
GRUPPO TURISTICO MEDITERRANEO S.p.A	35	40
MEDITERRANEO S.p.A		
ELEMATA MADDALENA s.r.l.	41	40
SIKELIA TOURISMOS SYNESIS	33	45
MARINA DI NAXOS s.r.l.	41	40
GRM ENTERTAINMENT s.r.l.	41	40

Vista la nota prot. n. 36939/F.13.01 del 27 giugno 2014 del Dipartimento bilancio e tesoro, Servizio coordinamento della finanza pubblica regionale, con la quale il ragioniere generale ha chiesto al Servizio bilancio e programmazione dello stesso Dipartimento la necessaria variazione al bilancio della Regione per l'iscrizione, nella rubrica del Dipartimento regionale delle attività produttive, di un apposito capitolo di spesa di nuova istituzione, avente per

denominazione Contratti di sviluppo/Contratti di programma finanziati con risorse del FSC 2007/2013, con uno stanziamento di € 30 milioni;

Ritenuto di dover ammettere alla fase successiva le proposte ritenute ammissibili da parte del Nucleo di valutazione, secondo lo schema di cui sopra, predisponendo apposito decreto;

Considerato che in virtù dell'art. 1 del regolamento CE n. 1224/2013 del 29 novembre 2013 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 320 del 30 novembre 2013, il regolamento CE n. 800/2008 del 6 agosto 2008 (GBER) si applica fino al 30 giugno 2014;

Ravvisata l'urgenza di addivenire alla conclusione dell'attività istruttoria delle istanze pervenute a valere sui contratti di programma settoriali di cui all'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 1655/3 del 13 agosto 2013 e individuare le domande da ammettere alla fase istruttoria successiva di cui all'art. 14 dell'avviso, consentendo, in tal modo, di poter predisporre, così come previsto dall'avviso, successivamente il provvedimento che approva la negoziazione e il relativo impegno delle spese;

Visto il D.D. n. 1748 del 10 giugno 2014 con il quale il Dipartimento bilancio e tesoro ha istituito nella rubrica del Dipartimento delle attività produttive il capitolo n. 742026 con una dotazione finanziaria di € 79.922,20;

Visto il contratto rep. n. 344 dell'11 giugno 2014, approvato con D.D.G. n. 1302/3 del 12 giugno 2014 e registrato alla Corte dei conti il 18 giugno 2014 al reg. 1, fg. 337, con il quale sono stati regolamentati i rapporti tra il Dipartimento delle attività produttive e l'incaricata Sviluppo Italia Sicilia S.p.A. per lo svolgimento di assistenza tecnica alla fase istruttoria delle istanze pervenute a valere sui contratti di programma settoriali;

Considerato che a seguito della riprogrammazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e coesione 2007/2013 assegnate alla Regione siciliana, effettuata dalla Giunta regionale siciliana in data 20 giugno 2014 con deliberazione n. 152, l'importo assegnato alla linea di intervento "Promozione d'impresa - contratti di sviluppo/contratti di programma" è stato ridotto a 30 milioni di euro;

Vista la nota prot. n. 3195/GAB del 30 giugno 2014 con la quale l'Assessore per le attività produttive, alla luce della riprogrammazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e coesione 2007/2013 assegnate alla Regione siciliana, effettuata dalla Giunta regionale siciliana con deliberazione n. 152 del 20 giugno 2014, ha individuato la nuova dotazione finanziaria da destinare al finanziamento di ciascuna tipologia di programma di investimento nel modo seguente:

- programma di sviluppo industriale € 20.000.000,00;
- programma di sviluppo turistico € 10.000.000,00;

Vista la richiesta di concessione indicata nelle domande di agevolazioni, ai sensi dell'art. 9 dell'avviso, per ciascuna tipologia di aiuto secondo lo schema di seguito riportato:

DITTA	CRITERI DI SELEZIONE	CAPITALE MUTUO CONTRIBUTIVO IN C/ CAPITALE	CAPITALE MUTUO PER C/INTERESSI	CONTRIBUTO C/INTERESSI RICHIESTO
Comuni Settore				

#### PROGRAMMA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

CESAME Società Cooperativa	39 36	€ 4.508.000,00	€ 2.591.000,00	€ 674.000,00
----------------------------	-------	----------------	----------------	--------------

DISTILLERIA BERTOLINO	35 40	€ 9.667.000,00	€ 10.031.000,00	€ 1.478.000,00
PFIZER	30 41	€ 8.592.000,00	€ 9.308.000,00	
MYRMEX S.p.A.	39 36	€ 6.000.000,00		
ITALTEL	41 46	€ 2.265.000,00	€ 2.302.000,75	€ 222.000,00
DECAL MEDITERRANEA	34 26	€ 11.247.000,00	€ 11.716.000,00	€ 1.480.000,00
IRRITEC	43 27	€ 7.435.000,95		
LA FONTE s.r.l.	44 25			
RAFFINERIA DI MILAZZO	31 36	€ 2.100.000,00	€ 16.400.000,00	
BIO VAX ITALIA s.r.l.	41 26	€ 7.363.000,00	€ 7.562.000,00	
QOHELET	41 26	€ 7.354.000,00	€ 4.486.000,00	
FASSA S.p.A.	40 21	€ 7.954.000,00		

#### PROGRAMMA DI SVILUPPO TURISTICO

RUSSOTTI FINANCE S.p.A.	41 38	€ 8.039.000,00		
GRUPPO TURISTICO MEDITERRANEO S.p.A.	35 40	€ 13.557.000,00	€ 9.768.000,85	€ 1.393.000,00
ELEMATA MADDALENA s.r.l.	41 40	€ 7.882.000,00		
SIKELIA TOURISMOS SYNESIS	33 45	€ 13.559.000,90		
MARINA DI NAXOS s.r.l.	41 40			
GRM ENTERTAINMENT s.r.l.	41 40	€ 8.947.000,44		

Ritenuto ai sensi del punto 8 dell'art. 9 dell'avviso, che l'utilizzo e la combinazione delle tipologie di aiuto richieste è definita in fase di negoziazione sulla base delle caratteristiche dei progetti e i loro ambiti di intervento, nel rispetto delle procedure fissate dall'art. 189 della legge regionale n. 32/2000 e s.m. e i.;

Decreta:

#### Art. 1

Per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi del punto 2b) dell'art. 14 dell'avviso approvato con D.D.G. n. 1655/3 del 13 agosto 2013, per la concessione delle agevolazioni di cui ai contratti di programma settoriale ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 e successive modifiche ed integrazioni, a valere sulle risorse della delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica del 3 agosto 2012 che approva la programmazione delle risorse residue del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013 è approvato l'elenco, distinto per tipologia di intervento, delle domande di agevolazioni ammesse alla fase istruttoria successiva, di seguito riportato:

DITTA	CRITERI DI SELEZIONE	CAPITALE MUTUO CONTRIBUTIVO IN C/ CAPITALE	CAPITALE MUTUO PER C/INTERESSI	CONTRIBUTO C/INTERESSI RICHIESTO
Comuni Settore				

#### PROGRAMMA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

CESAME Società Cooperativa	39 36	€ 4.508.000,00	€ 2.591.000,00	€ 674.000,00
----------------------------	-------	----------------	----------------	--------------

DISTILLERIA BERTOLINO	35	40	€ 9.667.000,00	€ 10.031.000,00	€ 1.478.000,00
PFIZER	30	41	€ 8.592.000,00	€ 9.308.000,00	
MYRMEX S.p.A.	39	36	€ 6.000.000,00		
ITALTEL	41	46	€ 2.265.000,00	€ 2.302.000,75	€ 222.000,00
DECAL MEDITERRANEA	34	26	€ 11.247.000,00	€ 11.716.000,00	€ 1.480.000,00
IRRITEC	43	27	€ 7.435.000,95		
LA FONTE s.r.l.	44	25			
RAFFINERIA DI MILAZZO	31	36	€ 2.100.000,00	€ 16.400.000,00	
BIO VAX ITALIA s.r.l.	41	26	€ 7.363.000,00	€ 7.562.000,00	
QOHELET	41	26	€ 7.354.000,00	€ 4.486.000,00	
FASSA S.p.A.	40	21	€ 7.954.000,00		

**PROGRAMMA DI SVILUPPO TURISTICO**

RUSSOTTI FINANCE S.p.A.	41	38	€ 8.039.000,00		
GRUPPO TURISTICO MEDITERRANEO S.p.A.	35	40	€ 13.557.000,00	€ 9.768.000,85	€ 1.393.000,00
ELEMATA MADDALENA s.r.l.	41	40	€ 7.882.000,00		
SIKELIA TOURISMOS SYNESIS	33	45	€ 13.559.000,90		
MARINA DI NAXOS s.r.l.	41	40			
GRM ENTERTAINMENT s.r.l.	41	40	€ 8.947.000,44		

**Art. 2**

Ai sensi del punto 8 dell'art. 9 dell'avviso, l'utilizzo e la combinazione delle tipologie di aiuto richieste è definita in fase di negoziazione sulla base delle caratteristiche dei progetti e i loro ambiti di intervento, nel rispetto delle procedure fissate dall'art. 189 della legge regionale n. 32/2000 e s.m. e i.

**Art. 3**

Con successivi provvedimenti, ai sensi dell'art. 14 dell'avviso, saranno notificate ai soggetti proponenti, nei quali verranno contenute tutte le informazioni ed i dati necessari per descrivere il progetto industriale, il soggetto proponente e le eventuali altre imprese coinvolte, le condizioni e gli elementi di ammissibilità, nonché gli investimenti previsti, con i relativi effetti economici e industriali, l'esistenza dei presupposti di configurabilità della filiera imprenditoriale locale, l'ammontare massimo delle agevolazioni concedibili, nonché i termini per la presentazione della documentazione progettuale definitiva.

**Art. 4**

Con successivo decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, ai sensi del punto 2d) dell'art. 14 dell'avviso, saranno definite le modalità di chiusura del negoziato, le specifiche condizioni, l'importo complessivo delle agevolazioni da concedere in favore di ogni singolo programma organico di spesa i termini di presentazione del progetto esecutivo completo dei visti ed autorizzazioni previsti.

Con lo stesso decreto verranno anche indicate le proposte non ammesse.

**Art. 5**

Sulla base delle risultanze tecniche della valutazione e della negoziazione con i proponenti, l'Assessore regionale per le attività produttive, i soggetti proponenti ed i soggetti beneficiari sottoscriveranno i contratti di programma nei quali sono dettagliatamente indicati i reciproci impegni ed obblighi, tra i quali le agevolazioni concesse e le relative modalità di erogazione, i tempi di esecuzione, le condizioni che possono determinare la revoca delle stesse, gli adempimenti connessi al monitoraggio, ai controlli, alle ispezioni ed alle attività di accertamento finale, nonché quanto altro necessario ai fini della realizzazione del progetto, anche in relazione alle fonti di copertura finanziaria.

Il presente provvedimento viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito del Dipartimento delle attività produttive.

Palermo, 30 giugno 2014.

FERRARA

*Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale delle attività produttive in data 8 luglio 2014 al n. 436.*

*N.B. - Il suddetto decreto non è sottoposto al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti, in quanto, per la tipologia di intervento, le domande di agevolazione ammesse sono, allo stato, non finanziabili.*

**(2015.8.446)129**

DECRETO 3 febbraio 2015.

**Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Sacro Cuore, con sede in Acireale, e nomina del commissario liquidatore.**

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione effettuato dalla Confcooperative nei confronti della cooperativa Sacro Cuore con sede in Acireale, assunto al prot. n. 4349 del 9 marzo 2011, recante la proposta di gestione commissariale della società, giusto art. 2545 sexiesdecies del codice civile;

Vista la nota prot. n. 36299 del 25 giugno 2014, ricevuta in data 2 luglio 2014, con la quale si è comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991 n. 10, avverso alla quale non sono state prodotte osservazioni o controdeduzioni;

Visto il promemoria prot. n. 65745 del 27 novembre 2014 del servizio 6s - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale il servizio, non ritenendo coerente la proposta della Confcooperative, ha ritenuto che sussistono le condizioni per porre la cooperativa Sacro Cuore di Acireale in liquidazione coatta, giusto art. 2545 terdecies del codice civile;

Vista la determinazione con la quale in calce al suindicato promemoria l'Assessore individua nel dott. Occhipinti Francesco il professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore della cooperativa Sacro Cuore di Acireale;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;



Decreta:

Art. 1

La cooperativa Sacro Cuore, con sede in Acireale, costituita il 14 aprile 2005, codice fiscale 04275440875, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile.

Art. 2

Il dott. Occhipinti Francesco, nato a Comiso il 3 aprile 1965 ed ivi residente in via dei Roveri, 24, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti compatibilmente con le disponibilità presenti nel capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 3 febbraio 2015.

VANCHERI

(2015.8.412)041

DECRETO 3 febbraio 2015.

**Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Servizi Fiduciari, con sede in Catania, e nomina del commissario liquidatore.**

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione effettuato dalla Confcooperative nei confronti della cooperativa Servizi Fiduciari, con sede in Catania, assunto al prot. n. 828 del 19 gennaio 2011, recante la proposta di gestione commissariale della società, giusto art. 2545 sexiesdecies del codice civile;

Vista la nota prot. n. 36825 del 25 giugno 2014 con la quale si è comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991 n. 10, avverso alla quale non sono state prodotte osservazioni o controdeduzioni;

Visto il promemoria prot. n. 68705 del 10 dicembre 2014 del servizio 6s - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale il servizio, non ritenendo coerente la proposta della Confcooperative, ha ritenuto che sussistono le condizioni per porre la cooperativa Servizi Fiduciari di Catania in liquidazione coatta, giusto art. 2545 terdecies del codice civile;

Vista la determinazione con la quale in calce al suindicato promemoria l'Assessore individua nel dott. Occhipinti Francesco il professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore della cooperativa Servizi Fiduciari di Catania;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Servizi Fiduciari, con sede in Catania, costituita il 28 ottobre 1998, codice fiscale 03530940877, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile.

Art. 2

Il dott. Occhipinti Francesco, nato a Comiso il 3 aprile 1965 ed ivi residente in via dei Roveri, 24, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità compatibilmente presenti nel capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa. Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 3 febbraio 2015.

VANCHERI

(2015.8.426)041

## ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 21 gennaio 2015.

**Modifiche al decreto 9 luglio 2004, n. 3769, concernente "Disciplina relativa al rilascio del nulla osta per l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti" - Semplificazioni procedurali finalizzate alla protezione dei lavoratori dalle esposizioni a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti - Contenimento della spesa sanitaria e indicazioni operative per la riscossione delle tasse di concessioni governative regionali relative al possesso di apparecchiature radiologiche.**

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo n. 502/92, come modificato dal decreto legislativo n. 517/93 e dal decreto legislativo n. 229/99;

Vista la legge regionale n. 30 del 3 novembre 1993;

Visto il decreto assessoriale n. 13306 del 18 novembre 1994;

Visto il decreto legislativo n. 230/95, come modificato dal decreto legislativo n. 241/2000 e dal decreto legislativo n. 257/2001;

Visto il decreto Assessorato sanità n. 28668 del 13 aprile 1999 "Approvazione delle modalità procedurali per il rilascio dell'autorizzazione regionale all'installazione ed all'uso di apparecchiature diagnostiche a risonanza magnetica";

Visto il decreto legislativo n. 187/2000;

Vista la circolare 21 marzo 2001, n. 1045 "Linee guida del Dipartimento di prevenzione";

Vista la legge n. 405 del 16 novembre 2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";

Visto il decreto n. 890 del 17 giugno 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto n. 810 del 4 luglio 2003;

Vista la circolare n. 19291 del 30 dicembre 2003 dell'Assessorato regionale del bilancio e delle finanze - Dipartimento regionale finanze e credito "Tasse sulle concessioni governative regionali. Art. 4 legge regionale 16 aprile 2003, n. 4 - Disposizioni programmatiche finanziarie per l'anno 2003";

Visto il decreto 4 giugno 2004 "Tariffario unico regionale delle prestazioni rese dal dipartimento di prevenzione";

Visto il decreto n. 3769 del 9 luglio 2004 "Disciplina relativa al rilascio del nulla osta per l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti";

Visto il decreto 9 febbraio 2005 "Nuove modalità di presentazione dei progetti di aggiornamento, formazione e informazione in campo sanitario";

Visto il decreto Assessorato sanità del 28 dicembre 2007 "Norme procedurali in tema di radioprotezione";

Vista la circolare Assessorato sanità n. 1250 dell'1 dicembre 2008 "Monitoraggio in tema di radioprotezione ai fini della valutazione delle esposizioni mediche a radiazioni ionizzanti";

Visto il decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 "Testo unico per la sicurezza", modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 106/09;

Vista la legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009 "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";

Visto il D.P.R. n. 151 dell'1 agosto 2011 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'art. 49, comma 4 -quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Considerato il rapido sviluppo e il crescente utilizzo degli agenti fisici di cui al Titolo VIII del citato D. Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii. nelle applicazioni mediche, industriali, tecnologiche e di ricerca scientifica e la conseguente esigenza di individuare organi ispettivi specifici per tali rischi che assicurino uniformità di controllo sul territorio regionale;

Considerato che le procedure previste nel decreto 9 luglio 2004 n. 3769 in materia di "Rilascio del nulla osta per l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti" necessitano di una rivisitazione, alla luce di quanto sancito dal citato D. Lgs. n. 81/08 "Testo unico per la sicurezza", dalle sopravvenute disposizioni regionali sopra citate e dalla

legge regionale n. 5/2009 "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale", in particolare dall'art. 5 della citata legge regionale che prevede una programmazione interaziendale di bacino finalizzata all'ottimale integrazione delle attività sanitarie delle AA.SS.PP. al fine di uniformare gli standard a livello regionale;

Considerato, altresì, che il Comitato tecnico regionale di radioprotezione di cui all'art. 6 del DARS n. 3769/2004 nella seduta del 21 giugno 2013 ha formulato l'esigenza non più procrastinabile di un aggiornamento dei compiti e della composizione del Comitato stesso, onde venire incontro alle nuove esigenze operative e normative e alle emergenti richieste di pareri dal territorio, anche su tematiche di grande impatto e su progetti di valenza nazionale ed europea;

Preso atto che è stata attivata una concertazione tra la Direzione regionale dei Vigili del fuoco, i Comandi provinciali dei Vigili del fuoco e il Comitato tecnico regionale, tesa anche a rivedere e semplificare le procedure di rilascio dei pareri propedeutici al rilascio del nulla osta ex art. 27 D. Lgs. n. 230/95 e s.m.i. alla luce dei sopravvenuti aggiornamenti legislativi in materia antincendio;

Vista la nota n. 4497 del 25 marzo 2014 del direttore regionale per la Sicilia dei Vigili del fuoco, il quale rileva che le valutazioni sulla prevenzione incendi vengono comunque espresse all'interno dei procedimenti previsti dal D.P.R. n. 151/2011 per il rilascio dei nulla osta e che, pertanto, non è necessario assicurare nel Comitato tecnico regionale di radioprotezione la presenza di rappresentanti dei Comandi provinciali dei Vigili del fuoco;

Ritenuto pertanto di dovere provvedere a sostituire con il presente decreto il decreto n. 3769/2004 e il decreto 28 dicembre 2007, che vengono pertanto revocati;

Decreta:

Art. 1

*Finalità ed ambito di applicazione*

1. L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti a scopo medico è soggetto a nulla osta preventivo ai sensi dell'art. 29, comma 2, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 e successive integrazioni e modificazioni, di seguito denominato decreto, in relazione a:

- idoneità dell'ubicazione locali, dei mezzi di radio protezione, delle modalità di esercizio, delle attrezzature e della qualificazione del personale addetto;
- le conseguenze di eventuali incidenti;
- le modalità dell'eventuale allontanamento o smaltimento nell'ambiente di rifiuti radioattivi.

2. Al fine di garantire la tutela della popolazione e dei lavoratori, in relazione ai rischi connessi all'impiego a scopo medico di sorgenti di radiazioni ionizzanti, il presente decreto disciplina il rilascio del nulla osta all'impiego di sorgenti di radiazioni di categoria B, di seguito nulla osta, definendo l'autorità competente al rilascio del nulla osta e gli organismi tecnici che devono essere consultati.

Art. 2

*Nulla osta - domanda e autorità competente*

1. L'istanza di nulla osta preventivo di cat. B all'impiego medico di sorgenti di radiazioni ionizzanti è indirizzata al Direttore generale dell'azienda sanitaria provinciale (ASP) competente per territorio in relazione alla località

di svolgimento della pratica; la domanda, in accordo alle disposizioni vigenti sul bollo, deve contenere i dati e gli elementi indicati nell'allegato IX, punto 4, del decreto n. 230/95 e ss.mm.ii. e nel D.Lgs. n. 187/00. Vanno inoltre indicate le modalità dettagliate delle procedure messe in atto per garantire la corretta dismissione degli impianti e/o la cessazione della pratica. Per la provincia di Palermo, l'istanza va presentata all'U.O. "Radioprotezione" del Dipartimento di prevenzione dell'ASP Palermo; per la provincia di Catania, l'istanza va presentata all'U.O. "Radioprotezione" del Dipartimento di prevenzione dell'ASP Catania. Per le altre province, l'istanza va presentata all'U.O.C "Igiene ambienti di vita" dell'ASP competente per territorio.

2. Le spese derivanti dalle procedure disciplinate dal presente decreto sono a carico dei soggetti richiedenti e si applica, per le voci pertinenti, il decreto 4 giugno 2004 "Tariffario unico regionale delle prestazioni rese dal dipartimento di prevenzione", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 26 del 2004.

### Art. 3

#### *Commissioni provinciali per la radioprotezione*

1. Presso il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale è costituita la commissione provinciale per la radioprotezione, di seguito commissione, che svolge le funzioni di organismo tecnico da consultare ai fini del rilascio del nulla osta.

2. La commissione, presieduta dal direttore del dipartimento di prevenzione, è composta da:

- a) il direttore dell'UOC "Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro" o suo delegato;
- b) il direttore dell'UOC "Igiene ambienti di vita" o suo delegato;
- c) il comandante provinciale dei Vigili del fuoco o suo delegato;
- d) un medico radiologo o un medico nucleare;
- e) un fisico esperto qualificato di 2° o 3° grado.

Il direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale nomina la commissione, su proposta del direttore del dipartimento di prevenzione. Per i componenti di cui alle lettere d) ed e), la commissione si dovrà avvalere di dipendenti delle aziende sanitarie provinciali o ospedaliere; per essi, sono nominati altresì i sostituti, che subentrano in caso di incompatibilità e/o indisponibilità dei titolari. La commissione resta in carica 5 anni, dispone di una segreteria amministrativa ed esprime parere solo in presenza di tutti i componenti.

3. L'istanza di nulla osta preventivo di cat. B all'impiego non medico (industriale e di ricerca scientifica) va presentata al Prefetto competente per territorio. L'organismo tecnico consultivo è il Comitato tecnico regionale di cui al successivo art. 4; il parere di conformità del Comando provinciale dei Vigili del fuoco competente per territorio viene inviato preventivamente al Prefetto e al Comitato tecnico regionale.

### Art. 4

#### *Comitato tecnico regionale per la radioprotezione*

1. Presso l'Assessorato regionale della salute - Dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico è costituito il Comitato tecnico regionale per la radioprotezione, a cui sono attribuiti i seguenti compiti:

a) esamina le istanze per il rilascio del nulla osta preventivo all'impiego di cat. A e rilascia il parere di competenza regionale previsto dall'art. 28 comma 1 del D. Lgs. 230/95 e ss.mm.ii.;

b) svolge le funzioni di organismo tecnico consultivo per le istanze di nulla osta di cat. B per uso medico presentate dalle aziende sanitarie provinciali, dalle Aziende ospedaliere, dall'ISMETT, dagli IRCCS e dagli Ospedali classificati e rilascia il relativo parere;

c) svolge le funzioni di organismo tecnico consultivo per le istanze di nulla osta di cat. B per le attività di radioterapia per l'intero territorio regionale e rilascia il relativo parere;

d) svolge, per l'intero territorio regionale, le funzioni di organismo tecnico consultivo per le istanze di nulla osta di cat. B per uso industriale e di ricerca scientifica e rilascia il relativo parere al Prefetto competente per territorio;

e) col supporto operativo delle UU.OO. di radioprotezione di cui al successivo art. 6, provvede con frequenza quinquennale alla trasmissione al Ministero della salute delle valutazioni delle esposizioni mediche della popolazione regionale, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 187/2000 e della circolare n. 1250/2008 dell'Assessorato regionale per la sanità;

f) di concerto con le associazioni scientifiche e professionali, promuove iniziative formative ed elabora indicazioni operative e Linee guida in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti e dai rischi da agenti fisici;

g) con riferimento all'art. 8 della legge 22 febbraio 2001 n. 36 e all'art. 87 del D. Lgs. 1 agosto 2003, n. 259, con oneri a carico del soggetto richiedente autorizzazioni, esprime parere tecnico-sanitario preventivo per le installazioni comportanti rischi da agenti fisici per lavoratori (impianti per telefonia mobile, impianti radioelettrici e per radiodiffusione, elettrodomesti con tensione non superiore a 150 kV, cabine elettriche).

Nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto, si riporta la modulistica per la presentazione dell'istanza.

2. Il Comitato è nominato dall'Assessore regionale per la salute ed è così composto:

a) il dirigente generale del Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato della salute, o suo delegato, che presiede il comitato;

b) il direttore del dipartimento di prevenzione dell'ASP territorialmente competente o suo delegato;

c) i responsabili delle UU.OO. di radioprotezione di cui all'art. 6 del presente decreto o loro delegati;

d) un medico del lavoro, iscritto all'elenco nazionale dei medici autorizzati alla sorveglianza medica della radioprotezione;

e) un medico radioterapista o un medico nucleare;

f) un rappresentante di un ente di ricerca scientifica, iscritto all'elenco nazionale degli esperti qualificati di 2° o 3° grado;

g) un ingegnere o fisico, iscritto all'elenco nazionale degli esperti qualificati di 2° o 3° grado, con documentata esperienza nel campo della sicurezza sul lavoro, delle comunicazioni elettriche e della sicurezza antincendio;

h) un esperto in fisica medica, dipendente di un'azienda sanitaria o ospedaliera;

i) un componente del Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico;

COMPONENTE	TITOLARE	SOSTITUITO
Medico del lavoro autorizzato radioprotezione	Dott.ssa Valeria Enia	Dott. Mauro Grant
Medico radioterapista o medico nucleare	Dott. Ivan Fazio Responsabile radioterapista Casa di cura Macchiarella di Palermo	Dott. Renato Patrizio Costa Direttore U.O. "Medicina nucleare" Policlinico Palermo
Rappresentante ente di ricerca esperto qualificato di 2° o 3° grado	Prof. Renzo Delia Policlinico universitario di Tor Vergata Roma	Prof. Ing. Elio Tomarchio Università di Palermo
Ingegnere/fisico esperto qualificato di 2° o 3° grado	Ing. Alessandro D'Aquila	Ing. Antonella Culotta
Esperto in fisica medica	Dott. Salvatore Piraneo Esperto in fisica medica ASP Agrigento	Dott. Vincenzo Salamone Esperto in fisica medica Policlinico Catania

I sostituti subentrano in caso di incompatibilità e/o indisponibilità dei titolari. Il Comitato può assumere decisioni solo in presenza di tutti i componenti. Il Presidente può disporre sopralluoghi presso le installazioni di cui alla richiesta di parere. I costi derivanti dalle procedure disciplinate dal presente decreto sono a carico dei soggetti richiedenti e si applica il tariffario per il rilascio di pareri del Comitato tecnico regionale di radioprotezione riportato nell'Allegato 2 del presente decreto. Con successivo atto verrà istituito apposito capitolo di entrata del bilancio regionale a cui affluiranno le somme versate a fronte del rilascio dei pareri di cui al precedente comma 1. I proventi derivati dal rilascio dei pareri vengono suddivisi in analogia a quanto previsto nel D.A. 4 giugno 2004 "Tariffario unico regionale delle prestazioni rese dal dipartimento di prevenzione"; la quota destinata all'Amministrazione regionale alimenterà un fondo destinato a:

- acquisizione di attrezzature tecnologiche, informatiche, software e norme tecniche in materia di radioprotezione e agenti di rischio fisici;
- progettazione e realizzazione di un sistema informativo regionale della radioprotezione, con l'obiettivo del miglioramento della programmazione, gestione e valutazione delle attività di prevenzione e vigilanza sul territorio;
- realizzazione di campagne di comunicazione e diffusione della "cultura della radioprotezione" con la predisposizione e la diffusione di materiale informativo, manuali, linee guida, nonché l'organizzazione di eventi e di corsi di formazione specifici.

#### Art. 5 Procedimento

1. Ai fini del rilascio del nulla osta, o della modifica dello stesso nel caso di variazioni nello svolgimento della pratica che comportino modifiche al provvedimento e/o alle prescrizioni tecniche in esso contenute, il direttore generale dell'azienda sanitaria provinciale, acquisito il parere preventivo della commissione, provvede al rilascio o al diniego del nulla osta, comunicando all'interessato l'esito del procedimento.

2. Il direttore dell'U.O. "Igiene ambienti di vita", o, per le province di Palermo e Catania, dell'U.O. "Radioprotezione" territorialmente competente, entro 30 giorni dalla ricezione dell'istanza di nulla osta, accerta la sussistenza degli elementi radioprotezionistici necessari alla formulazione del parere della commissione e lo comunica alla segreteria, che provvede entro 30 giorni a riunire

la commissione stessa; il presidente può disporre sopralluoghi presso le installazioni del richiedente il nulla osta.

3. Qualora siano necessari ulteriori documenti o elementi conoscitivi, i termini di cui al comma 2 sono interrotti per una sola volta; in tali casi, i 30 giorni decorrono dalla ricezione degli elementi richiesti.

#### Art. 6

##### Contenuti del nulla osta e eventuali variazioni

1. Nel nulla osta sono inserite specifiche prescrizioni tecniche relative a:

- le fasi di costruzione, di prova e di esercizio, la gestione dei rifiuti radioattivi, il riciclo dei materiali e la disattivazione degli impianti, compresa l'eventuale copertura finanziaria per la disattivazione;
- il valore massimo di dose derivante dalla pratica per gli individui dei gruppi di riferimento della popolazione interessata, tenendo conto dell'esposizione sia interna che esterna;
- l'eventuale smaltimento di rifiuti radioattivi nell'ambiente;
- gli aspetti di radioprotezione del paziente.

I pareri radioprotezionistici preventivi, le verifiche periodiche e straordinarie, il monitoraggio quinquennale per la valutazione delle esposizioni mediche, i pareri preventivi e le verifiche periodiche per le installazioni di risonanza magnetica nucleare soggette ad autorizzazione regionale, le verifiche inerenti l'esposizione dei lavoratori ai rischi da agenti fisici, il censimento regionale delle apparecchiature radiologiche e le verifiche relative alle tasse di ispezione ex art. 196 T.U.LL.SS. sono affidati alle UU. OO. di radioprotezione delle AA.SS.PP. di Palermo e di Catania, la cui dotazione organica e qualificazione saranno definite negli emanandi atti aziendali. In conformità all'art. 5 della legge regionale n. 5/2009, allo scopo di garantire efficacia e omogeneità sul territorio regionale, mantenendo un elevato standard delle prestazioni di controllo e vigilanza e al fine di contenere la spesa sanitaria, le stesse UU.OO., su richiesta del Dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico e/o dei Dipartimenti di prevenzione competenti per territorio, effettueranno l'attività istituzionale di cui sopra anche nell'ambito dei rispettivi bacini della Sicilia occidentale ed orientale, con oneri a carico dell'Amministrazione di appartenenza.

2. Ogni 7 anni a decorrere dalla data del rilascio, il titolare del nulla osta ha l'obbligo di inoltrare alla commissione una relazione tecnica sullo stato dell'installazione; tale relazione è redatta e sottoscritta, per quanto di competenza, dall'esperto qualificato incaricato della sorveglianza fisica, dal medico addetto alla sorveglianza medica, dal responsabile dell'impianto radiologico e dall'esperto in fisica medica.

3. Le variazioni nello svolgimento della pratica, che non comportino modifiche del provvedimento autorizzativo e delle prescrizioni tecniche in esso contenute, sono soggette solo a preventiva comunicazione alla commissione. Qualora entro 30 giorni il presidente della commissione non comunichi al titolare del nulla osta l'avvio del procedimento di modifica del nulla osta stesso, il titolare può procedere ad adottare le variazioni comunicate.

4. Il nulla osta può essere modificato dall'azienda sanitaria provinciale:

- su proposta del presidente della commissione, ove ritenuto necessario a seguito della relazione tecnica periodica di cui al precedente comma 2;

- su richiesta degli organi di vigilanza.

L'eventuale procedura di sospensione o revoca del nulla osta viene avviata dal direttore generale dell'azienda sanitaria provinciale, su proposta del presidente della commissione, nelle ipotesi previste dall'art. 35 del decreto.

5. La volontà di cessare la pratica oggetto del nulla osta è comunicata al presidente della commissione, che provvede agli atti istruttori di revoca del nulla osta stesso, salvo quanto previsto al successivo comma 6.

6. Qualora nel nulla osta fossero state inserite specifiche prescrizioni in merito alle modalità di disattivazione dell'installazione in cui la pratica veniva svolta, il titolare del nulla osta deve inviare al presidente della commissione, nei termini previsti dal nulla osta medesimo, un piano delle operazioni da seguire per la disattivazione, comprendente le valutazioni di protezione e di sicurezza, con particolare riferimento alle modalità di gestione e di smaltimento dei rifiuti radioattivi, risultanti dallo svolgimento

della pratica e dalle operazioni di disattivazione e alla sistemazione delle sorgenti di radiazioni impiegate.

7. Il presidente della commissione autorizza le operazioni di disattivazione, stabilendo nel provvedimento eventuali prescrizioni; la revoca del nulla osta è subordinata alla verifica radioprotezionistica sulla conclusione della disattivazione, che dimostri la mancanza di vincoli di natura radiologica sull'installazione, la corretta sistemazione dei rifiuti radioattivi prodotti e delle sorgenti impiegate.

Art. 7

*Entrata in vigore*

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I.

Palermo, 21 gennaio 2015.

BORSELLINO

**Allegato 1**

**MODULO PER L'ISTANZA DI PARERE  
AL COMITATO TECNICO REGIONALE DI RADIOPROTEZIONE**

Al dirigente generale del Dipartimento  
per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico  
Comitato tecnico regionale di radioprotezione  
Via Vaccaro 5 – 90100 Palermo

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_  
in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ nella qualità di rappresentante legale di  
\_\_\_\_\_ CF/P. IVA \_\_\_\_\_ con sede in  
\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

il rilascio del parere tecnico di Vs. competenza relativo al seguente progetto:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

A tale scopo, allega:

1. Relazione tecnica firmata da professionista abilitato, corredata da elaborati planimetrici e documentazione illustrativa;

2. Bollettino di versamento di € \_\_\_\_\_ intestato a \_\_\_\_\_ riportante causale:

Parere tecnico del Comitato tecnico regionale di radioprotezione.

Codice \_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma e timbro \_\_\_\_\_

**TARIFFARIO PER IL RILASCIO DI PARERI  
DEL COMITATO TECNICO REGIONALE DI RADIOPROTEZIONE  
(DECRETO 4 GIUGNO 2004 "TARIFFARIO UNICO REGIONALE DELLE PRESTAZIONI  
RESE DAL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE")**

voce (v. art. 4 c. 1 del decreto)	Prestazione	Riferimento normativo	Tariffa (in €)
a)	Parere radioprotezionistico ai fini del rilascio di nulla osta di cat. A da parte del Ministero dello sviluppo economico	Art. 28 D. Lgs. n. 230/95 e ss.mm. e ii.	520,00
b)	Parere radioprotezionistico ai fini del rilascio di nulla osta di cat. B per uso medico su richiesta delle Aziende sanitarie provinciali, ospedaliere ed ospedaliero-universitarie del servizio sanitario regionale	Art. 29 D. Lgs. n. 230/95 e ss.mm. e ii.	0,00
c)	Parere radioprotezionistico ai fini del rilascio di nulla osta di cat. B da parte dell'Azienda sanitaria provinciale per installazioni private di radioterapia	Art. 29 D. Lgs. n. 230/95 e ss.mm. e ii.	520,00
d)	Parere radioprotezionistico ai fini del rilascio di nulla osta di cat. B da parte del Prefetto per uso industriale e di ricerca scientifica	Art. 29 D. Lgs. n. 230/95 e ss.mm. e ii.	520,00
f)	Iniziative formative in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti e dai rischi fisici	Art. 184 D. Lgs. n. 81/08 e art. 61 D. Lgs. n. 230/95	Secondo le modalità di cui al D.A. 9 febbraio 2005 di cui in premessa
g)	Parere preventivo tecnico-sanitario per l'autorizzazione di impianti e attività comportanti rischi fisici per i lavoratori	Art. 8 della legge 22 febbraio 2001 n. 36 e art. 87 del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259	Per ogni cabina/stazione/ impianto presente nel progetto: senza sopralluogo: 200,00 con sopralluogo: 520,00

**(2015.9.490)102**

DECRETO 18 febbraio 2015.

**Obbligo di vaccinazione contro il carbonchio ematico del bestiame recettivo in alcuni comuni delle province di Agrigento, Catania, Enna e Palermo.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE  
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;  
Visto il T.U. delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il vigente regolamento di polizia veterinaria, approvato con D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320 e le successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30;

Vista la legge regionale 20 agosto 1994, n. 33;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per la sanità n. 13306 del 18 novembre 1994;

Visto il D.A. 22 giugno 1994, applicativo dell'art. 38 della legge regionale 3 novembre 1993, n. 30;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 17 maggio 2000;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti

regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante norme per il riordino del servizio sanitario regionale;

Visto il decreto ministeriale 6 febbraio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 80 del 5 aprile 2001 e successive modifiche ed integrazioni, relativo alla "produzione, acquisto e distribuzione di vaccini per la profilassi immunizzante obbligatoria degli animali e per interventi di emergenza" con cui l'Istituto zooprofilattico sperimentale della Puglia e della Basilicata di Foggia è stato incaricato della produzione del vaccino contro il carbonchio ematico;

Considerato che, negli ultimi cinque anni, in Sicilia sono stati accertati focolai di carbonchio ematico in alcuni comuni delle province di Agrigento, Catania, Enna e Palermo;

Considerato che nei territori in cui si sono verificati focolai di carbonchio ematico, in quelli circostanti ed in quelli epidemiologicamente correlati, sussistono condizioni favorevoli al contagio e, pertanto, occorre sottoporre gli animali recettivi alla malattia a trattamento vaccinale obbligatorio;

Considerato che, trattandosi di zoonosi, è di sommo interesse tutelare la pubblica salute;

Riconosciuta la necessità di attuare obbligatoriamente gli interventi vaccinali nei territori in cui, nell'ultimo quinquennio, siano stati accertati focolai di carbonchio ematico, nonché in quelli ritenuti a rischio;

Viste le note prot. n. 4658 del 2 febbraio 2015; prot. n. 12546 del 4 febbraio 2015, prot. n. 187 del 4 febbraio 2015 e prot. n. 171 del 9 febbraio 2015, con cui le AA.SS.PP. rispettivamente di Agrigento, Catania, Enna e Palermo hanno comunicato l'elenco dei territori in cui rendere obbligatoria la profilassi immunizzante nei confronti del carbonchio ematico;

Ritenuto di dovere provvedere al riguardo;

Decreta:

Art. 1

È resa obbligatoria la vaccinazione nei confronti del carbonchio ematico degli animali appartenenti alle specie recettive, bovini, ovini, caprini, equini e suini, presenti nei territori di seguito indicati:

A.S.P.	Comuni	Contrade
AG	Sambuca di Sicilia	San Giacomo - Arancio - Corvo - Mucchetta - Galluzzo - Cuvio - Balata - Conserva - Schiavo Morto - Marino - Valli - Cicala - Adragna - Santa Lucia - Pilato - Risinata - Cannova - Indovina
	Caltabellotta	Cammauta - Tala S. - Pagano - Jungaro - Utine Pizzo - Cagnamastra - Conzo - Intornata
	Sciacca	Misilifurmi - Cirami - Finocchio - Piraneo - Grattavoli - Spagnolo - Guardabasso - Scunchipani - S. Bartolo - Plana
	Menfi	Bertolino, Dispensa
	Maniace	Boschetto - Galatesa - Gelso - Grappida - La Piana - Taiti - Zirilli - Petrosino - Pezzo - Porticelli - S. Andrea - S. Nicoletta - Sambuco - Saracena - Semantile

A.S.P.	Comuni	Contrade
CT	Randazzo	Faucera - Flascio - Roccabella - Ruffina - Cannata - Blandino - Campia Flascio - Chiusa delle Rose - Ficarotta - Martinetto - Murazorotto - Pezzo Flascio - S. Francesco - Scarrata - Sulle
	Bronte	Fioritta - Maggio Salice - Scorzone - Vallenevola
	Castiglione di Sicilia	Gaeto - Pilleri
EN	Assoro	Altarello - Mandre Rotonde
	Agira	Salito - Riscato - Tufo Mandre Bianche - Mangiagrillo
	Giuliana	Torretta - Piscopo - Favarotti - Ruggirello - S. Antonio
	Contessa Entellina	S. Maria del Bosco
	Misilmeri	Raffe - Mendola
PA	Bisacchino	Gilia - S. Biagio - Masone
	Piana degli Albanesi	Cani Neri - Arcera - Costa - Mammana - S. Agata
	Belmonte Mezzagno	Casale - Valle - Tavola - Casotta - Porcheria
	Santa Cristina Gela	Panetto-Buceci
	Monreale	Lupo - Lupotto
	Altofonte	Valle Fico

Al trattamento immunizzante dovranno essere sottoposti anche gli animali non vaccinati introdotti nelle località di cui al comma precedente, entro 15 giorni dalla loro introduzione, qualora gli stessi non siano destinati direttamente al macello.

Art. 2

È vietato lo spostamento degli animali da vita appartenenti alle specie recettive fuori dai territori indicati nel precedente articolo 1, qualora non siano stati vaccinati nei confronti del carbonchio ematico da almeno 21 giorni.

Art. 3

Le Aziende sanitarie provinciali di Agrigento, Catania, Enna e Palermo dovranno provvedere all'acquisto del vaccino occorrente per le operazioni previste dal presente decreto presso l'Istituto zooprofilattico sperimentale della Puglia e della Basilicata, con sede in Foggia, autorizzato, con D.M. 6 febbraio 2001 e successive modifiche ed integrazioni, alla produzione e distribuzione di vaccino anticarbonchioso per la profilassi immunizzante obbligatoria degli animali.

I trattamenti immunizzanti previsti dal presente decreto dovranno concludersi:

- entro il 31 maggio 2015 per le aziende stanziali presenti nei territori di cui all'art. 1;
- entro il 31 ottobre 2015 per gli animali appartenenti alle specie recettive introdotti nelle località di cui all'art. 1.





DECRETO 25 febbraio 2015.

**Riordino dei servizi materni infantili territoriali - Nuove modalità organizzative - Consulori familiari privati convenzionati, e revoca del decreto n. 1187 del 24 luglio 2014.**

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del S.S.N.;

Vista la legge regionale 24 luglio 1978, n. 21 di istituzione dei consultori familiari in Sicilia in attuazione delle leggi nn. 405/75 e 194/78;

Visto l'art. 2 della legge regionale n. 21/78, relativo alla ripartizione territoriale dei consultori ed alla organizzazione di attività promozionali e di studio in materie attinenti alle attività dei consultori stessi, nonché lo schema di convenzione di cui all'art. 8 della precitata legge;

Visti i DD.AA. n. 28110 del 5 dicembre 1980 e n. 4393 del 14 gennaio 1993, con i quali sono stati approvati ed ampliati i ripartimenti territoriali dei consultori familiari in Sicilia, nonché la misura dei contributi da attribuire ai consultori familiari pubblici e privati convenzionati;

Visto il D.A. n. 34376 dell'11 aprile 2001, con il quale viene determinato l'importo del contributo da attribuire a ciascun consultorio familiare privato convenzionato per il tramite delle competenti aziende UU.SS.LL. in complessive lire 220.000.000 di cui:

- lire 180.000.000 (quota fissa) per il finanziamento annuale delle spese di gestione e per l'espletamento dei compiti d'istituto;

- lire 40.000.000 massimo (quota variabile) in relazione al numero dei corsi espletati;

Visto il D.A. 17 giugno 2002, n. 890 "Direttive per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie nella Regione siciliana";

Visto il D.A. n. 6665 del 17 novembre 2005, con il quale:

- all'art. 1 viene rideterminato l'importo del contributo della quota fissa in € 123.000,00 da trasferire alle AA.UU.SS.LL. destinato per il finanziamento annuale delle spese di gestione e per l'espletamento dei compiti d'istituto di ciascun consultorio familiare privato convenzionato e l'importo di € 50.000,00, quale quota variabile, per lo svolgimento sul territorio dei corsi rivolti alla popolazione target: preparazione al parto e alla nascita, premenopausa e menopausa, educazione sessuale, e per l'apertura di spazi destinati agli adolescenti;

- all'art. 2 viene stabilito che le somme relative alla quota fissa trovano capienza sul capitolo 413308 del bilancio della Regione siciliana - rubrica sanità - e quelle relative alla quota variabile trovano capienza all'interno del riparto del Fondo sanitario regionale;

Visto il D.A. n. 1692 del 29 agosto 2012, con il quale:

- si stabilisce che anche la somma relativa alla quota fissa trova capienza nell'ambito del Fondo sanitario regionale; tale somma viene trasferita da questo Assessore, con vincolo di destinazione, alle aziende sanitarie provinciali territorialmente competenti per la successiva assegnazione ai consultori familiari privati convenzionati;
- vengono ridefinite le modalità di rendicontazione alle aziende sanitarie provinciali e a questo Assessorato;

Visto il D.A. n. 1187 del 24 luglio 2014 "Riordino dei servizi materni infantili territoriali consultori familiari privati convenzionati e l'allegato A facente parte integrante dello stesso - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della

Regione siciliana n. 33 del 14 agosto 2014, con il quale è stato modificato ed integrato il D.A. n. 1692 del 29 agosto 2012 "Modalità di assegnazione delle risorse per i consultori familiari privati convenzionati";

Visto, in particolare, l'articolo 1 del predetto D.A. n. 1187 del 24 luglio 2014, con il quale, tra l'altro, viene stabilito che "la quota fissa sarà erogata dalle aziende sanitarie provinciali ai consultori familiari privati convenzionati in unica soluzione";

Considerato che, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività espletate dai consultori familiari privati convenzionati e permetterne un puntuale sistema di monitoraggio, la quota fissa, pari ad € 123.000,00, deve essere erogata dalle aziende sanitarie provinciali ai consultori familiari privati convenzionati ricadenti nei rispettivi ambiti territoriali con cadenza trimestrale, previa verifica amministrativo-contabile della documentazione relativa alle spese sostenute nel trimestre di riferimento;

Considerato che è necessario procedere anche alla revisione dei paragrafi "Rimodulazione delle modalità operative", "Dotazione organica" e "Requisiti strutturali" di cui all'allegato A del predetto decreto;

Ritenuto, pertanto, di dovere provvedere, per una migliore lettura, alla revoca del D.A. n. 1187 del 24 luglio 2014 ed alla emanazione del presente decreto per il "Riordino dei servizi materni infantili territoriali";

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

Vista la legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art. 68;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è revocato il D.A. n. 1187 del 24 luglio 2014.

Art. 2

A decorrere dall'esercizio finanziario 2015, la somma relativa alla quota variabile, da assegnare a ciascun consultorio familiare privato convenzionato per il tramite delle aziende sanitarie provinciali territorialmente competenti, viene rideterminata fino ad un massimo di euro 75.000,00. Resta invariata la somma relativa alla quota fissa, pari ad euro 123.000,00, destinata alle spese di gestione ed all'espletamento dei compiti di istituto. La somma complessiva di € 198.000,00 massima per consultorio trova capienza nell'ambito del Fondo sanitario regionale e sarà assegnata alle aziende sanitarie provinciali con destinazione vincolata.

Sia la quota fissa che la quota variabile saranno erogate trimestralmente dalle aziende sanitarie provinciali ai consultori familiari privati convenzionati ricadenti nei rispettivi ambiti territoriali, previa verifica amministrativo-contabile della documentazione giustificativa delle spese sostenute e dei risultati raggiunti e documentati nei report trimestrali presentati alle aziende sanitarie provinciali.

Art. 3

L'erogazione delle somme ai consultori privati convenzionati da parte delle aziende sanitarie provinciali, relative alla quota fissa e alla quota variabile, quest'ultima graduata in relazione al raggiungimento degli obiettivi prefissati, è vincolata:

- all'espletamento delle attività previste nell'allegato

“A - Riordino dei servizi materno infantili territoriali - Nuove modalità organizzative - consultori familiari privati convenzionati”, facente parte integrante del presente decreto;

– al raggiungimento degli obiettivi assegnati annualmente dalle aziende sanitarie provinciali ai consultori privati convenzionati (esclusivamente per la quota variabile).

L'entità della quota variabile da corrispondere sarà proporzionale alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati, considerato anche il peso definito per ciascun obiettivo.

#### Art. 4

A parziale modifica ed integrazione dell'art. 2 del D.A. n. 1692 del 29 agosto 2012, le aziende sanitarie provinciali provvedono annualmente ad inviare a questo Assessorato:

– entro il 31 dicembre di ciascun anno il Piano annuale delle attività previste per l'anno successivo, predisposto da ciascun consultorio familiare privato convenzionato e formalmente approvato dall'Azienda sanitaria provinciale territorialmente competente, con evidenza degli obiettivi e indicatori individuati e assegnati a ciascuno di essi, secondo le modalità di cui all'allegato “A” che fa parte integrante del presente decreto;

– entro il 28 febbraio di ciascun anno, per ciascun consultorio familiare privato convenzionato, una relazione consuntiva descrittiva in cui siano specificati:

- a. le attività svolte nell'anno precedente;
- b. un punteggio complessivo relativo al raggiungimento degli obiettivi assegnati, calcolato tenendo conto del peso attribuito a ciascuno di essi e della corrispondente percentuale di raggiungimento;
- c. l'esito delle verifiche amministrativo-contabili effettuate dall'Azienda sanitaria provinciale sulle spese sostenute dai consultori privati convenzionati, relativamente alla quota fissa e alla quota variabile;
- d. l'entità del contributo erogato in seguito alla valutazione dei risultati ottenuti, a ciascun consultorio.

Sarà facoltà di questo Assessorato richiedere eventuali rimodulazioni del Piano e dei criteri adottati per la valutazione.

#### Art. 5

Il provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale di questo Assessorato ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione e, altresì, trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 25 febbraio 2015.

BORSELLINO

#### Allegato A

RIORDINO DEI SERVIZI MATERNO INFANTILI TERRITORIALI  
NUOVE MODALITÀ ORGANIZZATIVE  
CONSULTORI FAMILIARI PRIVATI CONVENZIONATI

#### Premessa

Nella rete consultoriale regionale, comprendente in tutto 190 consultori familiari, sono inclusi 9 consultori familiari privati convenzionati (5% del totale) attivi da diversi anni nelle province di Agrigento, Catania, Messina e Trapani.

Tabella: la rete consultoriale regionale

	POPOLAZIONE	N. CF PUBBLICI	N. CF PRIVATI CONV.	CF/AB.
AG	455.550	20	2	20.706
CL	272.570	13		20.966
CT	1.081.915	33	3	30.053
EN	173.723	10		17.372
ME	654.032	25	3	23.358
PA	1.243.385	40		31.084
RG	309.280	11		28.116
SR	400.764	15		26.717
TP	435.974	14	1	29.064
<b>TOTALE</b>	<b>5.027.193</b>	<b>181</b>	<b>9</b>	<b>26.459</b>

Essi rappresentano piccole realtà poco collegate funzionalmente alle ASP, operanti in modo abbastanza disomogeneo.

Al pari di quelli pubblici sono inseriti, dal 2010, nel sistema di monitoraggio regionale basato sulla rilevazione annuale dei dati attraverso la compilazione della scheda digitale MCF.

L'analisi di tali dati mostra una attività non uniforme in termini di qualità e quantità dei servizi offerti, a fronte di uguale entità di risorse finanziarie assegnate dalla Regione.

Mentre in alcuni consultori vengono privilegiate attività di tipo psicosociale, in altri prevalgono gli interventi a favore degli adolescenti, altri ancora sono dediti in prevalenza all'attività ambulatoriale ginecologica ivi compreso il test di screening per la prevenzione del cervico-carcinoma (Paptest).

Se tali differenze possono trovare origine e giustificazione nella storia dei singoli consultori e sulla expertise posseduta e acquisita dai professionisti ivi operanti, tali servizi, in quanto convenzionati con il servizio sanitario regionale, devono anche rispondere a precise esigenze indicate dalle aziende sanitarie, specificate in piani di programmazione delle attività materno-infantili territoriali, in modo da contribuire coerentemente ed efficacemente al raggiungimento di comuni obiettivi di salute.

I consultori familiari privati convenzionati vengono in atto finanziati con la somma di € 123.000,00 quale quota fissa e fino ad un massimo di € 50.000,00 quale quota variabile, legata quest'ultima all'organizzazione di attività di educazione alla salute. L'erogazione avviene per il tramite delle aziende sanitarie provinciali territorialmente competenti, che li ricevono dall'Assessorato della salute con vincolo di destinazione.

Per quanto premesso, si ritiene dunque necessario che, nella programmazione aziendale dell'area materno infantile, i consultori familiari privati convenzionati siano considerati facenti parte della rete dei servizi e che le aziende sanitarie provinciali assegnino loro annualmente specifici obiettivi, la cui realizzazione vincoli l'erogazione della parte variabile del finanziamento.

#### Rimodulazione delle modalità operative

Per rispondere a precise esigenze di programmazione sanitaria regionale, i consultori familiari privati convenzionati devono assicurare, al pari di quelli pubblici, tutte le attività materno infantili territoriali definite “di base” nel PSR 2011-2013:

Tra le “attività di base” il PSR identifica:

- ambulatorio ginecologico di primo livello;
- promozione e 1° livello dello screening del tumore del collo dell'utero;
- gestione della gravidanza fisiologica e promozione dell'allattamento al seno;
- assistenza in puerperio e promozione della fisiologia dell'adattamento postnatale;
- attività connesse alle richieste di IVG (ginecologiche, psicologiche, sociali);
- sostegno a donne e minori a rischio e/o vittime di maltrattamento ed abuso;
- counselling preconcezionale e per la genitorialità responsabile;
- prescrizione di contraccettivi ormonali ed applicazione di dispositivi intrauterini;
- erogazione diretta di contraccettivi, inclusi quelli per la contraccezione d'emergenza, a fasce di utenza a rischio elevato di IVG (segnatamente giovani fino a 24 anni, migranti, fasce socialmente deboli);
- segretariato sociale per problematiche materno infantili;
- consulenze psicologiche e sociali per problematiche materno infantili, di coppia, familiari, individuali;

- attività di promozione dei servizi consultoriali presso le scuole secondarie del territorio;
- consulenze e sostegno sociale e psicologico nei casi segnalati dall'autorità giudiziaria.

Nell'espletamento di tali attività, al fine di garantire l'appropriatezza e l'uniformità delle modalità assistenziali, sarà necessaria la loro integrazione con la rete consultoriale pubblica ed il rispetto degli standard e delle procedure aziendali e/o regionali ove definite (percorso nascita - percorso salute donne straniere - percorso IVG - screening cervico-carcinoma - promozione salute sessuale e riproduttiva negli adolescenti - ecc.).

Ai fini della individuazione degli obiettivi da raggiungere, da concordare con le ASP, e della programmazione annuale delle proprie attività, i consultori familiari privati dovranno operare nel modo di seguito descritto:

1. Effettuare un'analisi di contesto del proprio territorio di riferimento in cui siano riportati i seguenti elementi:
  - Delimitazione geografica e caratteristiche peculiari del territorio servito
  - Presenza o meno di consultori pubblici nello stesso ambito territoriale
  - Presenza o meno di punti nascita pubblici o privati nello stesso ambito territoriale
  - Presenza o meno di altri servizi sanitari pubblici o privati nello stesso ambito territoriale
  - Presenza di strutture del privato sociale
  - N. residenti
  - N. donne in età fertile (13-40 aa.)
  - N. donne 25-64 aa.
  - N. individui 13-24 aa.
  - N. stranieri residenti
  - N. nuovi nati
  - N. scuole elementari - medie - superiori
  - popolazione scolastica
2. Redigere un piano annuale delle attività, da presentare alle ASP entro il 31 ottobre di ogni anno, elaborato tenendo conto delle specificità e dei bisogni di salute dei singoli territori di riferimento (supportati dai dati di contesto rilevati), che sia coerente con gli obiettivi prioritari dell'area materno infantile del PSR e con i piani attuativi aziendali delle ASP. Nel documento di programmazione dovranno essere dichiarati i seguenti elementi:
  - Area di intervento
  - Obiettivi specifici e relativi valori attesi
  - Azioni - attori
  - Cronoprogramma
  - Criteri di valutazione - indicatori
  - Preventivo delle spese da sostenere per le attività programmate.

Nel piano vanno inserite anche le attività di promozione della salute rivolte a gruppi che saranno organizzate sulla base di una progettazione operativa che tenga conto dei bisogni di salute della popolazione target e in cui siano indicati gli obiettivi specifici da raggiungere, le modalità organizzative, le strategie utilizzate, i criteri di valutazione, gli indicatori di processo e di risultato.

Il direttore del Dipartimento materno infantile, tenuto conto della propria programmazione delle attività territoriali, esprime un parere di congruità del piano, concordando eventuali modifiche. Successivamente l'ASP assegna formalmente ai consultori familiari privati convenzionati gli obiettivi concordati con il relativo peso per ciascuno di essi, garantendo il collegamento funzionale con gli altri servizi aziendali sanitari e amministrativi.

Per l'espletamento delle attività clinico/assistenziali gli operatori dei consultori familiari privati convenzionati, al pari di quelli dei consultori pubblici, dovranno tenere conto delle linee guida e raccomandazioni ufficiali e/o delle direttive regionali e aziendali ove esistenti.

Di seguito vengono indicati i documenti cui - alla data di redazione del presente decreto - ci si può riferire nell'ambito di alcuni percorsi assistenziali:

Percorso Nascita	Linee guida SNLG "Gravidanza fisiologica" e "Taglio cesareo"
	Accordo Stato/Regioni del 16 dicembre 2010 (Linee di indirizzo sul Percorso Nascita)
	D.A. n. 2536 del 2 dicembre 2011
	Direttive regionali sull'uso del Quadro di gravidanza

Screening cervicocarcinoma	Raccomandazioni GISCI
	Direttive regionali sugli screening
	Piano aziendale per lo screening del cervicocarcinoma
Contracezione e Percorso IVG	Decreto 30 marzo 2012 "Esenzione dal pagamento della quota di partecipazione alla spesa relativa alle prestazioni diagnostiche previste per contraccezione e I.V.G."

3. Utilizzare il software specifico che dovrà tra l'altro consentire:
  - il collegamento con la banca dati aziendale
  - la produzione del flusso informativo MCF
  - la gestione integrata (consultori/punti nascita) del percorso nascita
  - la gestione dello screening per il cervico-carcinoma
  - la prescrizione delle ricette in modalità dematerializzata
  - il collegamento con il Fascicolo sanitario elettronico regionale.

In tale contesto l'ASP si impegna a inserire il consultorio nella rete informatica aziendale le cui specifiche funzionali del software sono state individuate e trasmesse dalla Regione nell'ambito del progetto di PSN 2012-1.8 "Promozione dell'integrazione socio-sanitaria. Messa in rete dei consultori familiari".

4. Redigere e trasmettere alle aziende sanitarie provinciali:
  - i report trimestrali (entro il 30 aprile; il 31 luglio; il 31 ottobre e il 31 gennaio);
  - una relazione finale annuale sulle attività (entro il 31 gennaio di ogni anno) in cui siano esplicitati:

- risultati raggiunti
- eventuali scostamenti dai valori attesi (e motivi degli eventuali scostamenti)
- rendicontazione delle spese sostenute

La direzione aziendale, sulla base dei report, verificata la regolarità amministrativo-contabile ed il raggiungimento degli obiettivi, redige una relazione consuntiva da inviare in Assessorato entro il 28 febbraio di ogni anno in cui siano specificati:

- le attività svolte nell'anno precedente;
- un punteggio complessivo relativo al raggiungimento degli obiettivi assegnati, calcolato tenendo conto del peso attribuito a ciascuno di essi e della corrispettiva percentuale di raggiungimento;
- l'esito delle verifiche amministrativo-contabili effettuate sulle spese sostenute, relativamente alla quota fissa e alla quota variabile.

#### Dotazione organica

La dotazione organica dovrà essere gradatamente adeguata entro 24 mesi a partire dalla pubblicazione del presente decreto al fine di garantire la presenza di tutte le figure professionali necessarie all'espletamento delle attività di base per un numero di ore coerente con i carichi di lavoro individuati per ciascun consultorio e concordati con le ASP.

Pertanto la dotazione organica minima comprenderà, a regime:

- 1 ostetrico/a
- 1 assistente sociale
- 1 ginecologo
- 1 psicologo

La dotazione potrà essere integrata dall'apporto di altre specifiche professionalità.

Gli operatori dei consultori familiari privati convenzionati, se in possesso di specifico know-how, potranno partecipare alle attività materno infantili di secondo livello all'interno di gruppi multidisciplinari attivati dalle ASP.

Gli operatori dovranno altresì attestare la partecipazione a corsi di aggiornamento relativi a tematiche attinenti alle attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi.

#### Requisiti minimi spazi/ambienti/attrezzature

Il consultorio deve essere preferibilmente ubicato in una zona facilmente accessibile e ben collegata.

L'accesso ai locali deve essere privo di barriere architettoniche.

Tutti i locali devono essere adeguatamente illuminati, arieggiati, climatizzati e arredati dignitosamente secondo quanto previsto dalla normativa vigente sull'accreditamento.

Deve essere altresì garantita una adeguata dotazione di attrezzature informatiche e macchine d'ufficio per garantire lo svolgimento delle attività previste.

(2015.9.496)102

DECRETO 26 febbraio 2015.

**Graduatorie provinciali dei medici specialisti e dei medici veterinari aspiranti al conferimento di incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Enna, valide per l'anno 2014.**

**IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

Visto lo Statuto della Regione;  
Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;  
Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, i medici veterinari ed altre professionalità (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali, reso esecutivo in data 29 luglio 2009, come integrato, a seguito di apposita intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni, con A.C.N. 8 luglio 2010 - biennio economico 2008-2009;

Viste le graduatorie dei medici specialisti e dei medici veterinari aspiranti al conferimento di incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Enna valide per l'anno 2014, predisposte dall'apposito Comitato consultivo zonale ed approvate dal commissario straordinario dell'Azienda con delibera n. 81 del 20 gennaio 2015;

Ritenuto di prendere atto delle succitate graduatorie per la conseguente pubblicazione;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

Vista la delibera 15 maggio 2014 del garante per la protezione dei dati personali, concernente il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A.;

Viste le norme in materia di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21;

Decreta:

**Art. 1**

Ai sensi di quanto in premessa indicato, si prende atto delle graduatorie provinciali dei medici specialisti e dei medici veterinari aspiranti al conferimento di incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Enna valide per l'anno 2014, predisposte dal rispettivo Comitato consultivo zonale ed approvate dal commissario straordinario della stessa con delibera n. 81 del 20 gennaio 2015.

**Art. 2**

Le graduatorie potranno essere utilizzate per il conferimento di incarichi ambulatoriali temporanei di sostituzione, per l'assegnazione di incarichi provvisori per la copertura dei turni resisi vacanti e per l'attribuzione di incarichi ambulatoriali a tempo determinato.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione ed al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*.

Palermo, 26 febbraio 2015.

CHIARO

**Allegato**

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
COMITATO CONSULTIVO ZONALE SPECIALISTI AMBULATORIALI  
ENNA

**GRADUATORIE DEI MEDICI ASPIRANTI  
AD INCARICHI SPECIALISTICI AMBULATORIALI  
VALIDE PER L'ANNO 2014**

**Branca di allergologia**

- 1) Amabile Angela, nata il 16 novembre 1972 - punti: 9,2460;
- 2) Minciullo Paola Lucia, nata il 10 luglio 1973 - punti: 9,0360;
- 3) Caruso Renato, nato il 18 gennaio 1949 - punti: 8,000.

**Branca di angiologia**

- 1) Digrandi Daniele, nato il 20 maggio 1963 - punti: 24,6750;
- 2) Biondi Adelaide, nata il 20 aprile 1967 - punti: 15,0515;
- 3) Rizzo Salvatore Giuseppe Silvestro, nato il 12 dicembre 1964 - punti: 9,0000.
- 4) Di Vita Salvatrice, nata l'1 ottobre 1966 - punti: 5,0000.

**Branca di audiologia**

- 1) Mucia Marianna, nata il 4 novembre 1967 - punti: 8,0660;
- 2) Rizzo Biagio, nato il 9 marzo 1968 - punti: 8,0000.

**Branca di cardiocirurgia**

- 1) Sorge Salvatore, nato il 5 giugno 1968 - punti: 8,0000.

**Branca di cardiologia**

- 1) Di Maio Calogero, nato il 19 luglio 1973 - punti: 18,2250
- 2) Bonaccorso Concetta, nata il 16 novembre 1974 - punti: 17,8485;
- 3) Scaccianoce Giuseppe, nato il 13 gennaio 1963 - punti: 9,5420;
- 4) Batticani Santa Antonietta L., nata il 12 dicembre 1962 - punti: 8,0000;
- 5) Blundo Anita, nata il 17 marzo 1977 - punti: 7,8760;
- 6) Fusco Giovanna, nata il 14 dicembre 1968 - punti: 6,0000.

**Branca di chirurgia generale**

- 1) Cherici Antonio, nato il 14 gennaio 1959 - punti: 6,0000.

**Branca di dermatologia**

- 1) Lo Re Stellina Cristina, nata il 6 febbraio 1967 - punti: 29,9349;
- 2) Strano Letizia, nata il 23 settembre 1974 - punti: 29,9280;
- 3) Tirri Daniela, nata il 2 novembre 1961 - punti: 17,3140;
- 4) Nocita Concetta, nata il 16 dicembre 1961 - punti: 15,8555;
- 5) Dall'Oglio Federica, nata il 3 febbraio 1961 - punti: 12,2415;
- 6) Longo Valentina, nata il 20 maggio 1978 - punti: 10,3970;
- 7) Siino Marcella, nata il 5 novembre 1977 - punti: 9,6750;
- 8) Scuderi Laura, nata il 28 gennaio 1979 - punti: 9,5970;
- 9) Ficarra Daniele, nato il 15 maggio 1968 - punti: 9,0000;
- 10) Gioia Maria Concetta, nata il 23 ottobre 1959 - punti: 8,0000;
- 11) Umata Marianna, nata il 29 luglio 1963 - punti: 7,5160.

**Branca di diabetologia**

- 1) Di Marco Bettina, nata il 19 gennaio 1976 - punti: 14,8155;
- 2) Campanella Teresa, nata il 21 settembre 1973 - punti: 14,8145;
- 3) Bonaccorsi Virna, nata il 19 giugno 1969 - punti: 14,2424;
- 4) Finocchiaro Sara, nata il 18 marzo 1978 - punti: 14,0100;

- 5) Lumera Gabriella, nata il 15 giugno 1975 - punti: 12,0720;
- 6) Vasta Tramontana Paola, nata il 14 ottobre 1975 - punti: 11,3460;
- 7) Raiti Francesca, nata il 18 agosto 1964 - punti: 11,3403;
- 8) Franchina Giulia, nata il 16 gennaio 1975 - punti: 11,0960;
- 9) Carta Anna Carmela, nata il 10 luglio 1969 - punti: 10,8840;
- 10) Papa Giuseppe, nato il 7 novembre 1973 - punti: 10,8585;
- 11) Aiello Barbara, nata il 28 marzo 1981 - punti: 9,9870;
- 12) Cammilleri Caterina, nata il 4 agosto 1973 - punti: 9,9425;
- 13) Vella Veronica, nata il 10 agosto 1971 - punti: 9,8745;
- 14) Rossetti Paola, nata l'1 novembre 1979 - punti: 9,5970;
- 15) Papalia Giuseppe, nato l'1 gennaio 1968 - punti: 9,5660;
- 16) Forti Domenica, nata il 20 marzo 1981 - punti: 9,3390;
- 17) Polizzotti Nunziella, nata il 2 novembre 1974 - punti: 9,0240;
- 18) Muscia Vincenzo, nato il 23 novembre 1980 - punti: 9,0000;
- 19) Ingannè Daniela, nata il 23 aprile 1976 - punti: 8,9840;
- 20) Patti Manlio, nato l'1 giugno 1974 - punti: 8,6240;
- 21) Condorelli Anna Francesca, nata il 28 ottobre 1978 - punti: 7,4580.

#### Branca di ematologia

- 1) Cigna Valeria, nata il 15 aprile 1978 - punti: 10,9440;
- 2) Lio Luigia, nata il 2 aprile 1968 - punti: 5,0000.

#### Branca di endocrinologia

- 1) Di Marco Bettina, nata il 19 gennaio 1976 - punti: 14,6835;
- 2) Franchina Giulia, nata il 16 gennaio 1975 - punti: 14,3510;
- 3) Finocchiaro Sara, nata il 18 marzo 1978 - punti: 13,2270;
- 4) Polizzotti Nunziella, nata il 2 novembre 1974 - punti: 11,6415;
- 5) Carta Anna Carmela, nata il 10 luglio 1969 - punti: 10,3560;
- 6) Aiello Barbara, nata il 28 marzo 1981 - punti: 9,9870;
- 7) Vella Veronica, nata il 10 agosto 1971 - punti: 9,8625;
- 8) Rossetti Paola, nata l'1 novembre 1979 - punti: 9,5340;
- 9) Cammilleri Caterina, nata il 4 agosto 1973 - punti: 9,5210;
- 10) Forti Domenica, nata il 20 marzo 1981 - punti: 9,2490;
- 11) Muscia Vincenzo, nato il 23 novembre 1980 - specializzazione: 31 luglio 2012 - punti: 9,0000;
- 12) Papa Giuseppe, nato il 7 novembre 1973 - specializzazione: 18 ottobre 2002 - punti: 9,0000;
- 13) Ingannè Daniela, nata il 23 aprile 1976 - punti: 8,9840;
- 14) Patti Manlio, nato l'1 giugno 1974 - punti: 8,8160;
- 15) Piccione Rino, nato l'1 ottobre 1978 - punti: 8,0000;
- 16) Raiti Francesca, nata il 18 agosto 1964 - punti: 7,9090;
- 17) Bonaccorsi Virna, nata il 19 giugno 1969 - punti: 7,1445;
- 18) Condorelli Anna Francesca, nata il 28 ottobre 1978 - punti: 6,6420.

#### Branca di FKT

- 1) Fornasari Massimino Francesco, nato il 18 giugno 1957 - punti: 31,7120;
- 2) Cunsolo Pietro, nato il 22 maggio 1976 - specializzazione: 26 ottobre 2006 - punti: 9,0000;
- 3) Milazzo Manuela, nata il 16 settembre 1978 - specializzazione: 8 novembre 2007 - punti: 9,0000.

#### Branca di gastroenterologia

- 1) Muratore Liboria Agata, nata il 4 febbraio 1967 - punti: 9,2745;
- 2) Garufi Serena-M. Rosa, nata il 4 agosto 1973 - punti: 8,0000.

#### Branca di geriatria

- 1) Verruso Gerlando, nato il 28 ottobre 1965 - punti: 19,1900;
- 2) D'Agata Rosaria Maria, nata il 16 settembre 1965 - punti: 11,1410;
- 3) Bonfiglio Concetta, nata il 16 gennaio 1978 - punti: 9,5160;
- 4) Franzone Alessia Maria, nata il 15 gennaio 1968 - punti: 9,0000;
- 5) Corrao Giovanna, nata il 15 marzo 1961 - punti: 8,4920;

- 6) Ferlito Laura, nata il 19 agosto 1969 - punti: 8,0450;
- 7) Lombardo Rosaria, nata il 28 ottobre 1966 - punti: 8,0270;
- 8) Cardo Santo Salvatore, nato il 3 maggio 1957 - punti: 8,0000.

#### Branca di medicina interna

- 1) Puglisi Susanna, nata il 20 luglio 1969 - punti: 12,8960.

#### Branca medicina dello sport

- 1) Sardo Gianpaolo, nato il 22 ottobre 1959 - punti: 8,8200.

#### Branca di medicina legale

- 1) Valenti Vincenzo, nato il 6 marzo 1977 - punti: 8,0000;
- 2) Indorato Matteo, nato il 4 aprile 1956 - punti: 3,0000.

#### Branca di nefrologia

- 1) Provenzano Rossana, nata il 14 giugno 1976 - punti: 10,7025;
- 2) Iannetti Elio, nato il 20 agosto 1960 - punti: 9,0000.

#### Branca di neurofisiopatologia

- 1) Tarascone Maria, nata il 28 luglio 1963 - punti: 9,0000.

#### Branca di neurologia

- 1) Ardizzone Angelo, nato il 28 novembre 1973 - punti: 20,1090;
- 2) Di Sano Antonio, nato il 14 ottobre 1967 - punti: 17,4105;
- 3) Sallemi Giovanni, nato il 3 febbraio 1954 - punti: 10,0000;
- 4) Tarascone Maria, nata il 28 luglio 1963 - specializzazione: 20 luglio 1994 - punti: 9,0000;
- 5) Pipia Carmela, nata il 18 gennaio 1967 - specializzazione: 14 dicembre 1998 - punti: 9,0000;
- 6) Alvano Alessandro, nato il 24 maggio 1976 - specializzazione: 09 ottobre 2006 - punti: 9,0000;
- 7) Matta Francesca, nata il 21 marzo 1979 - specializzazione: 26 luglio 2012 - punti: 9,0000;
- 8) Marchese Salvatore, nato l'11 gennaio 1965 - punti: 6,0000.

#### Branca di neuropsichiatria infantile

- 1) Di Matteo Margherita, nata il 22 gennaio 1961 - punti: 8,2280;
- 2) Smiriglia Maria Rita, nata l'1 maggio 1968 - punti: 8,1260;
- 3) Burgio Daniela Teresa, nata l'8 febbraio 1967 - punti: 8,0000.

#### Branca di oculistica

- 1) Mobilia Daniela, nata il 27 maggio 1976 - punti: 29,1240;
- 2) Caponnetto Salvatore, nato il 10 agosto 1970 - punti: 23,7450;
- 3) Lo Grasso Salvatore, nato l'8 ottobre 1974 - punti: 21,4333;
- 4) Collerone Lucia, nata il 21 gennaio 1976 - punti: 19,6510;
- 5) Patti Graziella Lucia, nata il 18 febbraio 1972 - punti: 19,0780;
- 6) Giuffrida Stefania, nata l'1 giugno 1978 - punti: 15,4029;
- 7) Lauretta Katia, nata il 10 febbraio 1980 - punti: 14,4607;
- 8) Randazzo Daniela Angela, nata il 3 novembre 1966 - punti: 12,3480;
- 9) La Manna Carmen, nata l'1 dicembre 1972 - punti: 10,5655;
- 10) Musco Rosita M.C., nata l'1 marzo 1980 - punti: 9,7230;
- 11) Eremita Valeria, nata il 19 febbraio 1974 - specializzazione: 26 ottobre 2002 - punti: 9,0000;
- 12) Spinello Alfonso, nato il 3 giugno 1981 - specializzazione: 26 luglio 2011 - punti: 9,0000;
- 13) Marino Viviana, nata il 16 giugno 1982 - specializzazione: 16 marzo 2012 - punti: 9,0000;
- 14) Fazio Giuseppe, nato il 25 ottobre 1963 - punti: 8,9640;
- 15) Zappulla Emilia, nata il 21 gennaio 1979 - punti: 8,6000;
- 16) Ciulla M.Elena, nata il 25 aprile 1980 - punti: 8,3855;
- 17) Bannò Sonia Maria Laura, nata il 28 luglio 1974 - punti: 8,2145;

- 18) Scimonelli Elena, nata il 3 dicembre 1962 - punti: 7,0000;  
19) Folli Salvatore, nato il 18 luglio 1949 - punti: 5,0000.

#### Branca di odontoiatria

- 1) Guiglia Giuseppe, nato il 20 marzo 1970 - punti: 18,7370;  
2) Allegra Franco, nato il 3 gennaio 1967 - punti: 11,0835;  
3) Parisi Carmela, nata il 2 gennaio 1965 - punti: 10,6505;  
4) Termini Nicolò, nato il 3 marzo 1959 - punti: 10,4900;  
5) Siciliano Giovanni, nato il 3 aprile 1960 - punti: 9,9090;  
6) Montemurro Francesco, nato il 15 marzo 1955 - punti: 9,2450;  
7) Buffagini Enza, nata il 29 agosto 1957 - specializzazione: 28 novembre 1988 - punti: 6,0000;  
8) Cannavò Andrea, nato il 30 ottobre 1956 - specializzazione: 28 novembre 1988 - punti: 6,0000;  
9) Distefano Maria Luisa, nata il 5 giugno 1977 - punti: 4,7305;  
10) Amata Mirella, nata il 19 luglio 1983 - punti: 4,6425;  
11) Lombardo Claudia, nata l'11 agosto 1981 - punti: 3,1140;  
12) Di Caro Sabrina Maria Vincenza, nata il 25 aprile 1974 - punti: 3,0980;  
13) Buffa Giorgia, nata il 18 ottobre 1986 - punti: 3,0240;  
14) Ciancio Maristella, nata il 13 aprile 1966 - punti: 3,0000;  
15) Cavallo Teresa Maria, nata l'8 settembre 1984 - punti: 2,3810;  
16) Ciancio Rosetta, nata il 3 agosto 1982 - punti: 2,2520;  
17) Cavallaro Serena Giuseppa, nata il 20 marzo 1979 - L. 21 luglio 2004 - punti: 2,0000;  
18) Malandrino Ennio, nato l'11 dicembre 1980 - L. 22 luglio 2004 - punti: 2,0000;  
19) Surace Alessandro, nato il 28 aprile 1975 - specializzazione: 28 aprile 2005 - punti: 2,0000;  
20) Damante Giuseppe, nato il 5 agosto 1965 - punti: 0,7440;  
21) Di Marco Leonardo, nato il 22 gennaio 1958 - specializzazione: 3 luglio 1992 - punti: 0,0000;  
22) Adamo Giuseppe, nato il 30 agosto 1981 - specializzazione: 27 marzo 2007 - punti: 0,0000;  
23) Brugaletta Alessandro, nato il 9 agosto 1987 specializzazione: 17 dicembre 2012 - punti: 0,0000.

#### Branca di oncologia

- 1) Di Dio Laura, nata il 16 marzo 1975 - punti: 8,0000;  
2) Di Giovanna Caterina, nata il 30 dicembre 1971 - punti: 7,0000;  
3) Di Salvo Carmela, nata il 13 maggio 1990 - punti: 6,0000.

#### Branca di ortopedia

- 1) Pizzo Diego Daniele, nato il 26 aprile 1964 - punti: 33,1100;  
2) Nobile Andrea, nato il 26 ottobre 1978 - punti: 16,5960;  
3) Grillo Cinzia, nata l'1 giugno 1960 - specializzazione: 6 febbraio 1995 - punti: 9,0000;  
4) Megna Cristina, nata l'1 ottobre 1978 - specializzazione: 8 novembre 2010 - punti: 9,0000;  
5) Sangiorgio Concita, nata il 21 giugno 1976 - punti: 8,3420;  
6) Sauna Salvatore, nato il 28 settembre 1960 - punti: 6,0000.

#### Branca di ostetricia e ginecologia

- 1) Bartoli Emanuela, nata il 14 ottobre 1956 - punti: 11,2910;  
2) Livatino Antonietta, nata l'11 maggio 1964 - punti: 9,3405;  
3) De Francesco Giuseppina, nata l'8 giugno 1968 - punti: 9,1600;  
4) Laudani Lucia, nata il 10 febbraio 1960 - specializzazione: 20 novembre 1989 - punti: 9,0000;  
5) Sorrenti Maurizio, nato il 9 maggio 1958 - specializzazione: 9 novembre 1990 - punti: 9,0000;  
6) Chiantello Rosalba, nata il 9 febbraio 1963 - specializzazione: 24 ottobre 1995 - punti: 9,0000;  
7) Scollo Annalisa, nata il 28 giugno 1967 - specializzazione: 7 ottobre 2003 - punti: 9,0000;  
8) Priolo Antonio Maria, nata l'1 ottobre 1982 - specializzazione: 28 luglio 2012 - punti: 9,0000;

- 9) Roberti Vittoria Laura, nata il 12 marzo 1963 - specializzazione: 22 novembre 1991 - punti: 8,9120;  
10) Giorgio Elsa, nata il 9 aprile 1981 - punti: 8,0000  
11) Corallo Concetta, nata il 18 gennaio 1965 - specializzazione: 13 ottobre 1999 - punti: 7,0000;  
12) Palmisano Anna, nata il 16 aprile 1968 - specializzazione: 23 ottobre 2002 - punti: 7,0000;  
13) Valenti Sebastiano, nato il 17 aprile 1959 - specializzazione: 29 novembre 1990 - punti: 6,0000;  
14) Salamanca Silvana, nata il 10 maggio 1960 - specializzazione: 21 novembre 1991 - punti: 6,0000.

#### Branca di otorinolaringoiatria

- 1) Puglisi Alessandra Ursula, nata il 28 agosto 1971 - punti: 37,3657;  
2) Sciandra Daniela, nata il 24 agosto 1976 - punti: 18,7140;  
3) Condorelli Paolo, nato il 22 giugno 1975 - punti: 12,7535;  
4) Lo Presti Giovanni Maurizio, nato il 15 gennaio 1956 - punti: 12,3735;  
5) Ruta Sara, nata il 6 agosto 1976 - punti: 12,2280;  
6) Abate Maria, nata il 19 novembre 1977 - punti: 12,2160;  
7) Greco Gaetano Maria, nato il 31 ottobre 1973 - punti: 11,8180;  
8) Licciardello Musmeci Michela, nata il 15 dicembre 1978 - punti: 10,6590;  
9) Buccheri Giuseppa, nata il 10 giugno 1967 - punti: 10,5110  
10) Licciardello Musmeci Michela, nata il 15 dicembre 1978 - punti: 10,6590;  
11) Brancaforte Angelica, nata il 24 novembre 1977 - punti: 8,0360;  
12) D'Aniello Augusto, nato il 28 marzo 1978 - punti: 8,0000;  
13) Micali Giorgio, nato il 18 settembre 1948 - punti: 7,0000.

#### Branca di pediatria

- 1) Mandrà Cinzia Giovanna, nata il 26 agosto 1973 - punti: 9,0000;  
2) Signorello Grazia, nata il 2 marzo 1969 - punti: 8,0000.

#### Branca di pneumologia

- 1) Siscaro Gherardo, nato il 26 agosto 1979 - punti: 9,0000

#### Branca di psichiatria

- 1) Virgilio Pietro, nato il 31 gennaio 1976 - punti: 9,0000;  
2) Nicotina Antonio, nato il 19 ottobre 1968 - punti: 6,0000.

#### Branca di psicoterapia

- 1) Alabiso Giuseppe, nato il 19 marzo 1954 - punti: 6,0000.

#### Branca di radiologia

- 1) Torrisi Gianluca, nato il 23 giugno 1973 - punti: 13,7855  
2) Nigido Giuseppe, nato il 12 febbraio 1951 - punti: 7,2030  
3) Calandra Francesca, nata il 4 settembre 1963 - punti: 6,4115.

#### Branca di reumatologia

- 1) Di Gangi Marcella, nata il 28 marzo 1970 - punti: 10,6490;  
2) Di Gregorio Lucia, nata il 24 agosto 1963 - punti: 9,3915;  
3) Principato Alfonso, nato il 15 novembre 1981 - punti: 9,0000;  
4) Tropea Sebastiano, nato il 24 giugno 1958 - punti: 8,573;  
5) Guerreri Maria Donatella, nata il 29 settembre 1965 - punti: 8,4170;  
6) Zucchetto Leonarda, nata il 16 novembre 1960 - punti: 5,0000.

**Branca di tossicologia medica**

- 1) Cardillo Elisabeth, nata il 20 maggio 1961 - punti: 7,0000.

**Branca di urologia**

- 1) Fanzone Irene M. Giovanna, nata il 6 ottobre 1973 - punti: 8,0000  
2) Petralia Giuseppe, nato il 21 maggio 1949 - punti: 5,0000.

N.B. - A parità di punteggio prevale l'anzianità di specializzazione, laurea e in subordine l'anzianità anagrafica.

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
COMITATO CONSULTIVO ZONALE SPECIALISTI AMBULATORIALI  
ENNA

GRATUATORIA DEI MEDICI VETERINARI ASPIRANTI  
AD INCARICHI SPECIALISTICI AMBULATORIALI  
VALIDE PER L'ANNO 2014

**Branca della sanità animale  
("area A")**

- 1) De Lellis Luigi, nato il 2 luglio 1985 - punti: 9,0000  
2) Di Martino Vincenzo, nato il 6 giugno 1977 - punti: 8,4217  
3) Castiglia Giovanni, nato il 8 febbraio 1980 - punti: 6,4217  
4) Gagliano Salvatore, nato il 6 agosto 1976 - punti: 5,0000  
5) Atanasio Alessandro, nato il 24 agosto 1971 - punti: 3,0000.

Escluso

- Primo Felice Sergio: escluso in quanto titolare a tempo indeterminato.

**Branca dell'igiene della riproduzione, trasformazione,  
commercializzazione, conservazione e trasporto  
degli alimenti di origine animale e loro derivati  
("area B")**

- 1) Marino Rino, nato il 17 dicembre 1978 - punti: 8,0000;  
2) Antoci Salvatore, nato il 25 luglio 1982 - specializzazione: 7 giugno 2010 - punti: 5,0000;  
3) Pittalà Salvatore, nato il 5 novembre 1980 - specializzazione: 21 novembre 2012 - punti: 5,0000.

**Branca dell'igiene degli allevamenti  
e delle produzioni zootecniche  
("area C")**

- 1) Marino Rino, nato il 17 dicembre 1978 - punti: 8,0000;  
2) Lo Grasso Filippo, nato il 16 agosto 1981 - punti: 7,0000;  
3) Castro Valeria, nata il 10 dicembre 1983 - specializzazione: 5 luglio 2011 - punti: 5,0000;  
4) Fascetto Giacomo, nato il 19 luglio 1979 - specializzazione: 15 dicembre 2011 - punti: 5,0000;  
5) Sutura Antonio, nato il 7 marzo 1983 - specializzazione: 6 luglio 2012 - punti: 5,0000;  
6) Pittalà Salvatore, nato il 5 novembre 1980 - specializzazione: 21 novembre 2012 - punti: 5,0000.

N.B. - A parità di punteggio prevale l'anzianità di specializzazione, laurea e in subordine l'anzianità anagrafica.

(2015.9.509)102

DECRETO 26 febbraio 2015.

**Riordino e razionalizzazione della rete dei servizi di trasporto emergenza neonatale (STEN) e assistito materno (STAM).****L'ASSESSORE PER LA SALUTE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997, recante "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private" che definisce le attività di valutazione e miglioramento della qualità in termini metodologici e prevede, tra i requisiti generali richiesti alle strutture pubbliche e private, che le stesse siano dotate di un insieme di attività e procedure concernenti la gestione, valutazione e miglioramento della qualità;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale" e la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30, recante "Norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie" per come applicata ai sensi dell'art. 32 della predetta legge regionale n. 5/09;

Visto il D.A. n. 1150 del 15 giugno 2009, recante "Indirizzi e criteri per il riordino, la rifunzionalizzazione e la riconversione della rete ospedaliera e territoriale regionale";

Visti i DD.AA. del 25 maggio 2010, con i quali sono stati adottati i Piani di riordino della rete ospedaliera per ciascuna Azienda sanitaria, in conformità alle disposizioni normative, soprarichiamate, che costituiranno anche la base dell'adozione del nuovo riassetto della rete ospedaliera e territoriale e degli atti aziendali e dotazioni organiche, con il conseguente progressivo allineamento agli standard nazionali, sia a livello regionale che tendenziale per bacino e singola provincia;

Vista l'intesa del 29 aprile 2010, rep. atti n. 13/CSR della Conferenza Stato-Regioni, con la quale sono state assegnate le risorse necessarie per la realizzazione degli obiettivi prioritari di piano sanitario nazionale;

Vista l'intesa dell'8 luglio 2010, rep. atti n. 76/CSR della Conferenza Stato-Regioni, con la quale vengono fissate le linee progettuali e contestualmente vincolate alcune risorse per specifici programmi ed in particolare quelli dedicati alla linea progettuale "Tutela della maternità ed appropriatezza del percorso nascita";

Visto il Piano sanitario regionale "Piano della salute 2011/13" approvato con DPR del 18 luglio 2011;

Visto il D.A. 2536 del 2 dicembre 2011, recante "Riordino e razionalizzazione della rete dei punti nascita" nel cui contesto vengono individuate le Unità di terapia intensiva neonatale (UTIN) ed i relativi servizi di trasporto emergenza neonatale (STEN) e assistito materno (STAM), e le sue successive modifiche ed integrazioni;

Viste le relazioni prott. nn. 77225 del 9 ottobre 2013 e 13399 dell'11 febbraio 2014, con le quali il servizio 4 programmazione ospedaliera di questo Dipartimento ha comunicato al Ministero della salute, per il tramite dell'area interdipartimentale 2 del medesimo Dipartimento, che "per quanto attiene i servizi STEN e STAM si comunica che allo stato attuale il servizio non è ancora intera-

mente a regime e che peraltro si sta procedendo ad una revisione complessiva della rete che, verosimilmente, comporterà una variazione in minus dei punti STAM e STEN attualmente riconosciuti con il D.A. n. 2536/2011”;

Vista la relazione prot. n. 75444 dell'1 ottobre 2014, con la quale il servizio 4 programmazione ospedaliera di questo Dipartimento ha comunicato al Ministero della salute, per il tramite dell'area interdipartimentale 2 del medesimo Dipartimento, che “È in fase di definizione il sistema STEN e STAM. I tempi previsti per la completa attivazione sono di sei mesi”;

Preso atto che, a motivo dei tempi stabiliti nella citata relazione prot. n. 75444 dell'1 ottobre 2014, il termine fissato per la decorrenza dell'operatività dei servizi di trasporto emergenza neonatale (STEN) e assistito materno (STAM), per garantire l'assistenza su tutto il territorio regionale, è il 30 aprile 2015;

Visto il D.A. n. 46 del 14 gennaio 2015, recante la “Riqualificazione e rifunzionalizzazione della rete ospedaliera territoriale della Regione siciliana”;

Vista la previsione, contenuta nelle premesse del citato D.A. n. 2536/2011, di poter procedere ad una eventuale modifica delle sedi e delle attività con una riduzione del numero dei punti STEN e STAM sulla scorta dei risultati raggiunti nel corso del prossimo triennio;

Considerato l'orientamento della Società italiana di neonatologia che sottolinea la necessità di sopperire alle esigenze sanitarie dell'utenza neonatale, sia in termini di efficacia che di efficienza, con massimo 5 o 6 centri STEN regionali distribuiti nei tre bacini (Sicilia occidentale, Sicilia centrale e Sicilia orientale);

Ritenuto di dovere riorganizzare i servizi resi dall'assistenza STEN e STAM, sia in termini di efficacia che di efficienza, attraverso una ottimizzazione della rete per dare riscontro alle esigenze sanitarie dell'utenza neonatale regionale;

Ritenuto di dover procedere ad una razionalizzazione della rete degli STEN e STAM nei punti nascita attivi e già presenti nelle precedenti programmazioni regionali, in grado di assolvere pienamente al criterio di copertura territoriale in funzione delle peculiari condizioni orografiche della Regione, fermo restando i tre bacini di assistenza (Sicilia occidentale, Sicilia centrale e Sicilia orientale);

Viste le risultanze della riunione tecnica-sanitaria tenutasi presso i locali di questo Assessorato, giusta verbale del 24 febbraio 2015, nel corso della quale sono emerse la modifica dell'ambito territoriale vigente per quanto concerne la provincia di Agrigento che andrebbe affidata al centro STEN e STAM di Enna in ragione delle condizioni orografiche e di viabilità e l'esigenza di mantenere il centro STEN e STAM di Patti dell'ASP di Messina, tra l'altro già attivo da tempo, sia per la peculiare orografia (la sua estensione territoriale interessa i due versanti ionico e tirrenico) con un numero di 108 comuni (è la provincia italiana con il maggiore numero di comuni proprio per la peculiare condizione orografica) ma anche - e soprattutto - perché garantisce l'assistenza del bacino delle isole;

Considerato di dovere ottimizzare i servizi resi dalla rete STEN e STAM dell'AUOP di Catania - presidio ospedaliero Santo Bambino - in relazione alle esigenze sanitarie delle province di Catania, Ragusa e Siracusa, per la Sicilia orientale;

Considerato di dovere ottimizzare i servizi resi dalla rete STEN e STAM dell'Azienda sanitaria provinciale di Enna - presidio ospedaliero Umberto I di Enna - in relazione alle esigenze sanitarie delle province di Agrigento,

Caltanissetta ed Enna, per la Sicilia centrale;

Considerato di dovere ottimizzare i servizi resi dalla rete STEN e STAM dell'Azienda sanitaria provinciale - presidio ospedaliero Barone Romeo di Patti - e dell'AUOP di Messina - presidio ospedaliero G. Martino di Messina - in relazione alle esigenze sanitarie della provincia di Messina, per la Sicilia orientale;

Considerato di dovere ottimizzare i servizi resi dalla rete STEN e STAM dell'Azienda ospedaliera Villa Sofia Cervello di Palermo in relazione alle esigenze sanitarie delle province di Palermo e Trapani, per la Sicilia occidentale;

Ritenuto che il conseguimento dell'operatività dei servizi STEN e STAM nei tempi stabiliti debba assegnarsi come obiettivo specifico ulteriore e prioritario ai direttori generali delle aziende sanitarie individuate quali centri per i servizi STEN e STAM, demandando agli stessi l'attuazione di un formale e condiviso protocollo operativo che rafforzi il pieno raccordo funzionale tra i centri trasferenti e accettanti per il tramite della rete di emergenza/urgenza (118), secondo le procedure allegate al D.A. n. 2536 del 2 dicembre 2011;

Considerato che alla messa a regime della rete dei punti nascita corrisponderà un ulteriore efficientamento della rete STEN e STAM che potrà prevedere una loro eventuale riduzione al dicembre 2016;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, il D.A. n. 2536 del 2 dicembre 2011, recante “Riordino e razionalizzazione della rete dei punti nascita” e successive modifiche ed integrazioni, viene modificato limitatamente alla parte che riguarda il numero dei servizi di trasporto emergenza neonatale (STEN) e assistito materno (STAM).

A tal fine, i servizi resi dalla rete STEN e STAM garantiranno le seguenti esigenze sanitarie:

*Sicilia occidentale:*

- l'Azienda ospedaliera Villa Sofia Cervello di Palermo - presidio ospedaliero Cervello di Palermo - garantirà le province di Palermo e Trapani.

*Sicilia centrale:*

- l'Azienda sanitaria provinciale di Enna - presidio ospedaliero Umberto I di Enna - garantirà le province di Agrigento, Caltanissetta ed Enna.

*Sicilia orientale:*

- l'AUOP di Catania - presidio ospedaliero Santo Bambino - garantirà le province di Catania, Ragusa e Siracusa;

- l'ASP - presidio ospedaliero Barone Romeo di Patti - e l'AUOP di Messina - presidio ospedaliero G. Martino di Messina - garantiranno la provincia di Messina.

Art. 2

A decorrere dal 30 aprile 2015, i direttori generali delle aziende sanitarie, sedi di STEN e STAM, come individuate nell'art. 1 del presente decreto, dovranno continuare ad assicurare l'operatività dei servizi resi dalla rete STEN e STAM, attraverso l'attuazione di un formale e condiviso protocollo operativo che rafforzi il pieno raccordo funzionale tra i centri trasferenti e accettanti per il tramite della



rete di emergenza/urgenza (118), secondo le procedure allegate al D.A. n. 2536 del 2 dicembre 2011.

L'attuazione di quanto contenuto nel precedente comma è ulteriore obiettivo specifico e prioritario dei medesimi direttori generali.

#### Art. 3

La messa a regime della rete dei punti nascita correrà ad un ulteriore efficientamento della rete STEN e STAM che potrà prevedere una loro eventuale riduzione al dicembre 2016.

Il presente decreto viene trasmesso alla *Gazzetta*

Ufficiale della Regione siciliana per la pubblicazione ed al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*; lo stesso entra in vigore il giorno stesso della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 26 febbraio 2015.

BORSELLINO

(2015.9.508)102

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

### PRESIDENZA

#### Integrazione del consiglio di amministrazione della Fondazione Orchestra sinfonica siciliana.

Con decreto presidenziale n. 44/Serv. 1°/SG del 18 febbraio 2015, ai sensi dell'art. 35 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e dell'art. 12 dello Statuto, il consiglio di amministrazione della Fondazione Orchestra sinfonica siciliana è stato integrato con il prof. Matthew Furfine, quale rappresentante dei lavoratori eletto tra i lavoratori a tempo indeterminato della Fondazione medesima.

Lo stesso cesserà dall'incarico alla scadenza del consiglio di amministrazione rinnovato con il D.P. n. 9/Serv. 1/SG del 19 gennaio 2015.

(2015.8.445)024

#### Cancellazione dal registro delle persone giuridiche private dell'Istituto Evangelico Betesda, con sede legale in Giarre.

Si comunica la cancellazione dal registro delle persone giuridiche private della Regione siciliana, istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 presso la Segreteria generale della Presidenza della Regione, dell'Istituto Evangelico Betesda, con sede legale in Giarre (CT), disposta con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 107 del 26 gennaio 2015.

(2015.8.439)099

#### Cancellazione dal registro delle persone giuridiche private della Regione siciliana dell'associazione Aldebaran - Ente per l'integrazione sociale dei disabili, con sede legale in Catania.

Si comunica la cancellazione dal registro delle persone giuridiche private della Regione siciliana, istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 presso la Segreteria generale della Presidenza della Regione, dell'associazione Aldebaran - Ente per l'integrazione sociale dei disabili, con sede legale in Catania, disposta con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 122 del 27 gennaio 2015.

(2015.8.424)099

### ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

#### Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative, con sede nella provincia di Trapani.

Con i decreti del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive dal n. 43/6 al n. 45/6 del 20 gennaio 2015, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies

delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale	DDG N.	del	Art.
Baiata	Paceco	01523030813	43	20/1/15	223
Saratoga	Gibellina	01374610812	43	20/1/15	223
Cappello	Alcamo	00116800814	44	20/1/15	223
Mursia Holiday	Pantelleria	01560780817	44	20/1/15	223
Software House Mediterranea	Mazara del Vallo	01276870811	45	20/1/15	223
Campo Belluccio Mazara	Mazara del Vallo	82007870817	45	20/1/15	223

(2015.6.287)042

#### Scioglimento della cooperativa Antonio La Mattina, con sede in Pietraprzia.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 109/S6 del 29 gennaio 2015, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale	D.D.G. N.	Art.
Antonio La Mattina	Pietraprzia	00633920863	109/S6	223 c.c.

(2015.7.334)042

#### Sostituzione del commissario straordinario della cooperativa Il Caimano, con sede in Catania.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 32 del 3 febbraio 2015, l'avv. Sapienza Antonio Luca Maria, nato a Caltanissetta il 14 ottobre 1973, è stato nominato commissario straordinario della cooperativa Il Caimano, con sede in Catania, per la durata di mesi quattro ed in sostituzione dell'avv. Petitto Annalisa.

(2015.8.428)040

#### Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 39 del 3 febbraio 2015, l'avv. Zampino Maria Rita, nata a Mistretta (ME) il 21 ottobre 1964, è stata nominata commissario liquidatore della società cooperativa P. Maiuscola, con sede in Paternò (CT), in sostituzione dell'avv. Fiorito Domenico.

(2015.8.427)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 41 del 3 febbraio 2015, l'avv. Cocivera Dario, nato a Messina il 29 gennaio 1976, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Teknodata, con sede in Catania, in sostituzione dell'avv. Biondo Lina.

**(2015.8.413)041**

**Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative.**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività produttive n. 179/6 del 9 febbraio 2015, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale
L'Agamica	Bagheria	90000420829
La Madonita	Caltavuturo	96000980829

**(2015.8.441)042**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività produttive n. 180/6 del 9 febbraio 2015, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale
O.S.T.E.L.	Messina	00371420837

**(2015.8.443)042**

**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**

**Provvedimenti concernenti conferma di revoche di autorizzazioni a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.**

Con decreto n. 79 del 3 febbraio 2015 del dirigente del servizio 2 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stata confermata la revoca dell'autorizzazione della riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana, al tabaccaio di seguito specificato:

Cod. Lottomatica	Ric. N.	Riv. N.	Titolari	Codice fiscale	Comune
PA0953	958		Bonansigna Francesca	BNN FNC 60H51A 638E	Barcellona Pozzo di Gotto (ME)

Con decreto n. 80 del 3 febbraio 2015 del dirigente del servizio 2 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stata confermata la revoca dell'autorizzazione della riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana, al tabaccaio di seguito specificato:

Cod. Lottomatica	Ric. N.	Riv. N.	Titolari	Codice fiscale	Comune
PA3932	3937	188	Anzalone Laura	NZL LRA 75T57 A176S	Palermo

**(2015.7.359)083**

Con decreto n. 84 del 4 febbraio 2015, del dirigente del servizio 2 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stata confermata la revoca dell'autorizzazione della riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana, al tabaccaio di seguito specificato:

Cod. Lottomatica	Ric. N.	Riv. N.	Intermediario	Codice fiscale	Comune	Prov.
PA0589	594		Argenti Gaetano	RGN GTN 72L06 C351P	Viagrande	CT

**(2015.7.386)083**

**Provvedimenti concernenti conferma del cambio di titolarità di tabaccai autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.**

Con decreto n. 89 del 9 febbraio 2015, il dirigente del servizio 2 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito ha confermato il cambio di titolarità dei tabaccai di seguito specificati ed autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Cod. lott.	Num. ricev.	Num. riv.	Ragione sociale nuovi titolari	Indirizzo	Comune	Prov.
PA2298	2303	10	Giordano Cinzia	Via S. Elena n. 107	Valguarnera Caropepe	EN
PA1715	1720	235	Ragusa Jessica	Viale Regina Margherita, 69	Messina	ME

**(2015.8.405)083**

Con decreto n. 90 del 9 febbraio 2015, il dirigente del servizio 2 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito ha confermato il cambio di titolarità dei tabaccai di seguito specificati ed autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Cod. lott.	Num. ricev.	Num. riv.	Ragione sociale nuovi titolari	Indirizzo	Comune	Prov.
PA2591	2596	214	Contarrino Luca Giovanni	Via Passo Gravina, 58	Catania	CT
PA2361	2366	15	Mancuso Vincenzo	Corso VI Aprile, 1	Alcamo	TP
PA0076	192	5	Millauro Giuseppe	Via Roma, 2012	Zafferana Etnea	CT
PA4498	4503	10	Di Stefano Maria Rita	Via P.le Ing. G.ppe Gafà, sn	Chiaromonte Gulfi	RG

**(2015.8.406)083**

Con decreto n. 91 del 9 febbraio 2015, il dirigente del servizio 2 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito ha confermato il cambio di titolarità dei tabaccai di seguito specificati ed autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Cod. lott.	Num. ricev.	Num. riv.	Ragione sociale nuovi titolari	Indirizzo	Comune	Prov.
PA0068	184	157	La Malfa Antonio	C.so delle Province, 10/D	Catania	CT
PA0947	952	64	Vadalà Domenico	Via Consolare Pompea, 67 Loc. Paradiso	Messina	ME

**(2015.8.407)083**

Con decreto n. 92 del 9 febbraio 2015, il dirigente del servizio 2 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito ha confermato il cambio di titolarità dei tabaccai di seguito specificati ed autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Cod. lott.	Num. ricev.	Num. riv.	Ragione sociale vecchi titolari	Indirizzo	Comune	Prov.
PA2154	2159	15	Baglieri Salvatrice	Via Cav. Di Vittorio Veneto, 31	Noto	SR
PA1914	1919	3	Giuliano Giuseppina	Via Solicchiata, 71	Adrano	CT
PA0949	954	71	Camarda Giovanna Lucia	Via Calabrella, 3 Loc. Castanea	Messina	ME

**(2015.8.408)083**

Con decreto n. 93 del 9 febbraio 2015, il dirigente del servizio 2 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito ha confermato il cambio di titolarità del tabaccaio di seguito specificato ed autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Cod. lott.	Num. ricev.	Num. riv.	Ragione sociale vecchi titolari	Indirizzo	Comune	Prov.
PA0877	882	8	Piso Monica	P.zza D. Alighieri, 9	Mascalucia	CT

**(2015.8.409)083**

**Provvedimenti concernenti conferma della nuova attivazione a tabaccai autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.**

Con decreto n. 94 del 9 febbraio 2015, il dirigente del servizio 2 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito ha confermato la nuova attivazione del tabaccaio di seguito specificato ed autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Cod. lott.	Num. ricev.	Num. riv.	Ragione sociale intermediario	Indirizzo	Comune	Prov.
PA4509	4514	13	Rinninella Giulio	C.da Fontana Bianca, 517	Salemi	TP

**(2015.8.410)083**

Con decreto n. 95 del 9 febbraio 2015, il dirigente del servizio 2 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito ha confermato la nuova attivazione dei tabaccai di seguito specificati ed autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Cod. lott.	Num. ricev.	Num. riv.	Ragione sociale intermediario	Indirizzo	Comune	Prov.
PA1987	1992	9	Riina Adriana	Via Segesta n. 139	Castellammare del Golfo	TP
PA4174	4179	10	Casella Tindara	Via Vittorio Emanuele n. 65	Patti	ME

**(2015.8.411)083**

### ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

**Estromissione dal finanziamento di un progetto presentato dal comune di Riposto, a valere sull'avviso pubblico per l'attuazione territoriale dell'asse VI "Sviluppo urbano sostenibile" - seconda fase - seconda finestra. PIST 16, operazione 39, del PO FESR 2007/2013.**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 1032 del 17 dicembre 2014, registrato alla Corte dei conti il 27 gennaio 2015, reg. 1, fg. n. 2, il progetto presentato dal comune di Riposto, nell'ambito del PIST 16, operazione 39, denominato "Studio e progettazione di nuovi interventi per la massimizzazione dell'efficienza energetica mediante fonti energetiche rinnovabili

per la riduzione delle emissioni atmosferiche", per un finanziamento concedibile di euro 2.000.000,00, utilmente inserito nella graduatoria approvata con D.D.G. n. 35 del 3 febbraio 2012 - seconda finestra - linea di intervento 2.1.2.2. del PO FESR Sicilia 2007-2013, è stato estromesso dal finanziamento.

**(2015.8.447)131**

**Approvazione del progetto relativo alla realizzazione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore e dei rimorchi, simili e loro parti, proposto dalla ditta Pollice Verde soc. coop., con sede in Butera.**

Con decreto n. 15 del 19 gennaio 2015 del dirigente del servizio 7 - Autorizzazioni - del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., è stato approvato il progetto relativo al centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore e dei rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione previste dalle lettere g) e h) dell'art. 3 del D. Lgs. n. 209/2003, proposto dalla ditta Pollice Verde soc. coop., con sede legale in Butera (CL), cortile Puci n. 2 ed impianto in contrada Burgio lotto n. 30 - area P.I.P. nel territorio dello stesso comune, distinto in catasto al foglio di mappa n. 224 particella 250/d e ne è stata altresì autorizzata la realizzazione e la gestione per le operazioni D15, R4 ed R13 di cui agli allegati "B" e "C" al D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

**(2015.8.450)119**

### ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

**Nomina della commissione esaminatrice per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore nei mesi di gennaio-febbraio 2015, in Trapani.**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative n. 463/2015 del 5 febbraio 2015, è stata nominata la commissione esaminatrice relativa alla sessione di esami per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore, che si terrà nei mesi di gennaio-febbraio 2015 in Trapani, così composta:

- presidente: ing. Augugliaro Michele, in servizio presso D.T.L. - Trapani;
- membro esperto: ing. Salerno Giuseppe, in servizio presso ASP - PA - Dipartimento di prevenzione;
- membro esperto: ing. Di Fonzo Domenico, in servizio presso INAIL - Dipartim. territor. di Palermo;
- membro supplente: dott. Puccio Alvaro, eventuale sostituto dell'ing. Salerno Giuseppe.

È nominata segretaria della commissione la sig.ra Scuderi Giovanna Maria, in servizio presso il servizio XVII - Direzione territoriale del lavoro di Trapani.

**(2015.8.396)091**

**Riapertura dei termini per la presentazione della richiesta dell'assegno economico di sostegno per nuovi malati di SLA.**

Con decreto dell'Assessore per la famiglia, le politiche sociali e del lavoro n. 384 del 24 febbraio 2015, sono stati riaperti i termini per la presentazione della richiesta dell'assegno economico di sostegno per i nuovi malati di SLA di cui all'art. 1, lett. b), per il miglioramento della qualità della vita dei soggetti affetti da sclerosi laterale amiotrofica (SLA), approvato con D.A. n. 899 dell'11 maggio 2012.

Il testo integrale del decreto è pubblicato nel sito del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali al seguente indirizzo: <http://lineediattivita.dipartimento-famiglia-sicilia.it/>.

**(2015.10.551)012**

**Avviso relativo a criteri e modalità per l'attuazione di un intervento finalizzato alla permanenza o ritorno in famiglia di persone non autosufficienti, attraverso i comuni di residenza - Proroga dei termini per la presentazione delle istanze.**

Nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 4 del 23 gennaio 2015 è stato pubblicato l'avviso riportante "Criteri e modalità per l'attuazione di un intervento finalizzato alla permanenza o ritorno in famiglia di persone non autosufficienti, attraverso i comuni di residenza" nonché gli allegati allo stesso A1 - A2 - A3.

Questo Dipartimento, in considerazione delle nuove direttive per la compilazione del modello ISEE vigenti dall'1 gennaio 2015, così come previsto dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 7 novembre u.s., proroga di giorni 60 i termini per la presentazione delle istanze da parte degli utenti per far sì che tutti i comuni della Sicilia possano adeguarsi alle nuove disposizioni vigenti in materia.

(2015.10.558)012

**ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ**

**PO FESR 2007/2013 - Presa d'atto delle variazioni apportate con la perizia di variante tecnica n. 2 relativa agli interventi di riqualificazione funzionale delle banchine del porto grande di Siracusa.**

Con decreto del dirigente del servizio 8 del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3404 del 12 luglio 2014, annotato alla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità in data 31 dicembre 2014 e registrato alla Corte dei conti il 12 febbraio 2015, reg. n. 1, foglio n. 8, si è preso atto delle variazioni apportate con la perizia di variante tecnica n. 2 relativa agli interventi di riqualificazione funzionale delle banchine del porto grande di Siracusa, approvata in linea tecnica dal R.U.P. in data 16 aprile 2014 ed in linea amministrativa con determina dirigenziale n. 73 del 17 aprile 2014. CIG: 3088563ACE - CUP: B31G04000000002.

(2015.8.435)133

**Imputazione ed ammissione di un progetto del comune di Sciacca alla rendicontazione dei fondi strutturali a valere sull'obiettivo operativo 6.1.1. del PO FESR 2007/2013.**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3418 del 15 dicembre 2014, registrato alla Corte dei conti in data 20 gennaio 2015, reg. 1, fig. 2, il progetto esecutivo relativo ai lavori di ristrutturazione dell'Istituto comprensivo Scaturro - codice CUP E86E10000980006, nel comune di Sciacca, finanziato con decreto n. 3800 del 27 dicembre 2012 e decreto n. 2981 del 20 novembre 2013 per l'importo di € 2.500.000,00 a valere sul Piano di azione e coesione (PAC) - Piano di salvaguardia, è imputato e ammesso alla rendicontazione dei fondi strutturali a valere sull'obiettivo operativo 6.1.1 del PO FESR 2007/2013.

Il suddetto decreto sarà pubblicato in versione integrale nel sito istituzionale del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti e nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

(2015.8.425)133

**Approvazione di perizia per lavori di somma urgenza nel comune di Favignana.**

Con decreto del dirigente del servizio 8 del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 61/S8 del 29 gennaio 2015, annotato alla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità in data 11 febbraio 2015 al n. 56, è stata approvata la perizia dei lavori di somma urgenza per il ripristino dello scalandrone di attracco degli aliscafi nel comune di Favignana.

(2015.8.448)090

**Integrazione dei poteri conferiti al commissario ad acta dell'Istituto autonomo per le case popolari di Palermo.**

Con decreto dell'Assessore per le infrastrutture e la mobilità n. 136 del 13 febbraio 2015, il dott. Salvatore Fabio Guccione, in qualità di commissario ad acta presso lo I.A.C.P. di Palermo, è stato autorizzato al compimento degli atti ivi contenuti, ad integrazione dei poteri conferiti allo stesso con il D.A. n. 6 dell'8 gennaio 2015 e nell'arco temporale ivi previsto.

Il provvedimento è pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

(2015.8.438)067

**ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**Nomina del commissario ad acta presso l'Istituto dei ciechi Opere riunite Florio e Salamone di Palermo.**

Con decreto n. 461 del 9 febbraio 2015, l'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale ha nominato il dott. Antonino Giannettino commissario ad acta presso l'Istituto dei ciechi "Opere riunite Florio e Salamone" di Palermo, per un periodo di mesi uno.

(2015.8.440)051

**Avviso relativo alla circolare n. 4 del 26 febbraio 2015 - anno scolastico 2015-2016 - indicazioni operative per le istituzioni scolastiche aventi sede nel territorio della Regione siciliana ai fini del riconoscimento della parità scolastica.**

Si comunica che nel sito internet [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it), nella pagina del Dipartimento istruzione e formazione professionale, è stata pubblicata la circolare n. 4 del 26 febbraio 2015, con la quale si impartiscono le direttive per la presentazione delle istanze dirette ad ottenere il riconoscimento della parità scolastica per l'anno scolastico 2015/2016.

Il termine di scadenza per la presentazione dell'istanza è il 31 marzo 2015 (D.M. 29 novembre 2007, n. 267).

**Avviso relativo alla circolare n. 5 del 26 febbraio 2015 - anno scolastico 2015-2016 - indicazioni operative per le istituzioni scolastiche aventi sede nel territorio della Regione siciliana ai fini dell'inclusione o del mantenimento nell'elenco regionale delle "scuole non paritarie".**

Si comunica che nel sito internet [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it), nella pagina del Dipartimento istruzione e formazione professionale, è stata pubblicata la circolare n. 5 del 26 febbraio 2015, con la quale si impartiscono le direttive per la presentazione delle istanze di iscrizione o di mantenimento nell'elenco regionale delle scuole non paritarie della Regione siciliana per l'anno scolastico 2015/2016 (D.M. n. 263/2007).

Il termine di scadenza per la presentazione dell'istanza è il 31 marzo 2015.

(2015.10.538)088

**ASSESSORATO DELLA SALUTE**

**Provvedimenti concernenti trasferimento del rapporto di accreditamento istituzionale di vari centri di dialisi.**

Con decreto n. 110/2015 del 28 gennaio 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico è stato trasferito il rapporto di accreditamento istituzionale del centro di dialisi, con 16 posti rene più due per pazienti Hbs Ag positivo, sito nel comune di Castelvetrano (TP) in via Centonze n. 3, dalla società "Day Hospital Le Terrazze s.r.l." alla società "Diaverum Italia s.r.l.", avente la sede legale ad Assago (MI) in Strada Uno Palazzo WTC.

(2015.8.402)102

Con decreto n. 113/2015 del 28 gennaio 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico è stato trasferito il rapporto di accreditamento istituzionale del centro di dialisi, con 12 posti rene più uno per pazienti Hbs Ag positivo, sito nel comune di Palagonia (CT) in via Palermo n. 40, dalla società "Gambro Healthcare Italia S.p.A." alla società "Diaverum Italia s.r.l.", avente la sede legale ad Assago (MI) in Strada Uno Palazzo WTC.

**(2015.8.399)102**

Con decreto n. 114/2015 del 28 gennaio 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico è stato trasferito il rapporto di accreditamento istituzionale del centro di dialisi, con 10 posti rene più uno per pazienti Hbs Ag positivo, sito nel comune di Riesi (CL) in via Padova n. 55, dalla società "Gambro Healthcare Italia S.p.A." alla società "Diaverum Italia s.r.l.", avente la sede legale ad Assago (MI) in Strada Uno Palazzo WTC.

**(2015.8.403)102**

Con decreto n. 115/2015 del 28 gennaio 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico è stato trasferito il rapporto di accreditamento istituzionale del centro di dialisi, con 11 posti rene più uno per pazienti Hbs Ag positivo, sito nel comune di Nissoria (EN) in via dell'Orto n. 1, dalla società "Gambro Healthcare Italia S.p.A." alla società "Diaverum Italia s.r.l.", avente la sede legale ad Assago (MI) in Strada Uno Palazzo WTC.

**(2015.8.401)102**

Con decreto n. 116/2015 del 28 gennaio 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico è stato trasferito il rapporto di accreditamento istituzionale del centro di dialisi, con 14 posti rene più uno per pazienti Hbs Ag positivo, sito nel comune di S. Gregorio di Catania (CT) in via Sgroppillo n. 7, dalla società "Centro Rene Smeraldo s.r.l." alla società "Diaverum Italia s.r.l.", avente la sede legale ad Assago (MI) in Strada Uno Palazzo WTC.

**(2015.8.397)102**

Con decreto n. 117/2015 del 28 gennaio 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico è stato trasferito il rapporto di accreditamento istituzionale del centro di dialisi, con 10 posti rene più uno per pazienti Hbs Ag positivo, sito nel comune di Troina (EN) in via P. Togliatti n. 20, dalla società "C.E.R. s.r.l." alla società "Diaverum Italia s.r.l.", avente la sede legale ad Assago (MI) in Strada Uno Palazzo WTC.

**(2015.8.400)102**

**Integrazione dei decreti 3 luglio 2014 e 5 agosto 2014, relativi all'accreditamento istituzionale della sede operativa ambulatoriale della Società servizi riabilitativi S.p.A., sita in Villafranca Tirrena.**

Con decreto del dirigente dell'area interdipartimentale 5 "Accreditamento istituzionale" del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 154 del 4 febbraio 2015, ad integrazione dei decreti del dirigente generale n. 1054 del 3 luglio 2014 e n. 1232 del 5 agosto 2014, è stata accreditata la sede operativa ambulatoriale della Società servizi riabilitativi S.p.A. (S.S.R.), sita in Villafranca Tirrena (ME) via Quasimodo, per n. 38 prestazioni riabilitative giornaliere ambulatoriali.

Resta immutato il numero complessivo delle prestazioni riabilitative giornaliere ambulatoriali pari a n. 304 e delle prestazioni riabilitative giornaliere domiciliari pari a n. 190 per le quali la Società servizi riabilitativi S.p.A. (S.S.R.) è accreditata istituzionalmente con il Servizio sanitario regionale.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web dell'Assessorato regionale della salute.

**(2015.8.416)102**

**Provvedimenti concernenti sospensione di riconoscimenti attribuiti a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale.**

Con decreto n. 189 del 10 febbraio 2015 del dirigente del servizio 4 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, l'approval number CE IT 1433 S, attribuito allo stabilimento dell'impresa alimentare IN.BE.CA s.r.l. con sede in Caltanissetta, è stato sospeso.

La ditta viene sospesa dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 835 del 29 aprile 2004.

Il sistema nazionale degli stabilimenti S.INTE.SI.S strutture viene aggiornato con i dati e le informazioni oggetto del suddetto decreto.

**(2015.8.421)118**

Con decreto n. 191 del 10 febbraio 2015 del dirigente del servizio 4 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, l'approval number CE IT S5N9B, attribuito allo stabilimento dell'impresa alimentare MR2P s.r.l. con sede in Borgetto (PA), è stato sospeso.

La ditta viene sospesa dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 835 del 29 aprile 2004.

Il sistema nazionale degli stabilimenti S.INTE.SI.S strutture viene aggiornato con i dati e le informazioni oggetto del suddetto decreto.

**(2015.8.422)118**

Con decreto n. 193 del 10 febbraio 2015 del dirigente del servizio 4 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, l'approval number CE IT 19 745, attribuito allo stabilimento dell'impresa alimentare Marchese Maria Rita, con sede in Chiusa Sclafani (PA), è stato sospeso.

La ditta viene sospesa dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 835 del 29 aprile 2004.

Il sistema nazionale degli stabilimenti S.INTE.SI.S strutture viene aggiornato con i dati e le informazioni oggetto del suddetto decreto.

**(2015.8.417)118**

**Revoca del decreto 27 maggio 2013, relativo alla sospensione del riconoscimento attribuito all'impresa alimentare Fallico Giuseppe, con sede in Bronte.**

Con decreto n. 190 del 10 febbraio 2015 del dirigente del servizio 4 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, il D.D.S. n. 1017/13 del 27 maggio 2013, con il quale era stato temporaneamente sospeso il riconoscimento n. CE IT 19 676, attribuito alla impresa alimentare Fallico Giuseppe, è stato revocato.

Il sistema nazionale degli stabilimenti S.INTE.SI.S strutture viene aggiornato con i dati e le informazioni oggetto del suddetto decreto.

**(2015.8.420)118**

**Voltura del riconoscimento dello stabilimento dell'impresa alimentare Starvaggi Michele, sito in Sant'Angelo di Brolo.**

Con decreto n. 194 del 10 febbraio 2015 del dirigente del servizio 4 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, all'approval number CE IT L5V9W, riconosciuto allo stabilimento sito in Sant'Angelo di Brolo (ME), in contrada Piano Croce, dell'impresa alimentare Starvaggi Michele, è stato volturato all'impresa alimentare Starvaggi 1969 s.r.l.

L'impianto mantiene l'approval number CE IT L5V9W e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti S.INTE.SI.S strutture che viene aggiornato con i dati e le informazioni oggetto del suddetto decreto.

**(2015.8.419)118**

**Estensione del riconoscimento attribuito allo stabilimento dell'impresa alimentare Mediterranea conserviera società cooperativa, sita in Palermo.**

Con decreto n. 196 del 10 febbraio 2015 del dirigente del servizio 4 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, all'approval number CE IT U8R8W, attribuito allo stabilimento sito in Palermo dell'impresa alimentare Mediterranea conserviera società cooperativa è stato esteso il riconoscimento anche ai fini dell'esercizio dell'attività di: (cat. 0) deposito frigorifero prodotti della pesca freschi e trasformati.

Il sistema nazionale degli stabilimenti S.INTE.SI.S strutture viene aggiornato con i dati e le informazioni oggetto del suddetto decreto.

**(2015.8.418)118**

**Revoca dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale della Casa di cura S. Rita gestione ATI Hospital, sita in Messina.**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 199 del 10 febbraio 2015, è stata revocata l'autorizzazione alla gestione della Casa di cura S. Rita sita in Messina, via Colapesce n. 32, concessa all'ATI Hospital s.r.l. con D.I.G. n. 36123/2001 e contestualmente revocato l'accreditamento istituzionale.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web dell'Assessorato regionale della salute.

**(2015.8.398)102**

**ASSESSORATO  
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

**Provvedimenti concernenti nomine di commissari ad acta ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 66/84 per gli adempimenti comunali relativi agli interventi autorizzati ai sensi dell'art. 5, legge regionale 23 marzo 2010, n. 6 per l'anno 2013.**

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 18/GAB del 22 gennaio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, l'arch. Pietro Coniglio, dirigente in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Cammarata (AG) per provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 5 della legge regionale n. 6 del 23 marzo 2010, per la durata di mesi tre dalla data di notificazione al comune, prorogabili fino a dodici mesi.

La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo è posta a carico del bilancio comunale.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 19/GAB del 22 gennaio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, il geom. Antonino Birriola, funzionario in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Lampedusa e Linosa (AG) per provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 5 della legge regionale n. 6 del 23 marzo 2010, per la durata di mesi tre dalla data di notificazione al comune, prorogabili fino a dodici mesi.

La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo è posta a carico del bilancio comunale.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 20/GAB del 22 gennaio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, l'arch. Roberto Brocato, funzionario in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Montevago (AG) per provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 5 della legge regionale n. 6 del 23 marzo 2010, per la durata di mesi tre dalla data di notificazione al comune, prorogabili fino a dodici mesi.

La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo è posta a carico del bilancio comunale.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 21/GAB del 22 gennaio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, l'arch. Pietro Coniglio, dirigente in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Sant'Angelo Muxaro (AG) per provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 5 della legge regionale n. 6 del 23 marzo 2010, per la durata di mesi tre dalla data di notificazione al comune, prorogabili fino a dodici mesi.

La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo è posta a carico del bilancio comunale.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 22/GAB del 22 gennaio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, l'ing. Tommaso Noto, dirigente in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Santa Elisabetta (AG) per provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 5 della legge regionale n. 6 del 23 marzo 2010, per la durata di mesi tre dalla data di notificazione al comune, prorogabili fino a dodici mesi.

La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo è posta a carico del bilancio comunale.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

**(2015.7.346)048**

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 23/GAB del 22 gennaio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, il geom. Guido Lo Verde, funzionario in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Campobello di Mazara (TP) per provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 5 della legge regionale n. 6 del 23 marzo 2010, per la durata di mesi tre dalla data di notificazione al comune, prorogabili fino a dodici mesi.

La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo è posta a carico del bilancio comunale.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 24/GAB del 22 gennaio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, l'arch. Roberto Brocato, fun-



mine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

#### (2015.7.344)048

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 52/GAB del 26 gennaio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, l'ing. P. A. Scaffidi Abbate, dirigente in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta, presso il comune di Santa Marina Salina (ME), per provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 5 della legge regionale n. 6 del 23 marzo 2010, per la durata di mesi tre dalla data di notificazione al comune, prorogabili fino a dodici mesi.

La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo è posta a carico del bilancio comunale.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 53/GAB del 26 gennaio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, il sig. Mario Megna, funzionario in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Roccafronza (ME), per provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 5 della legge regionale n. 6 del 23 marzo 2010, per la durata di mesi tre dalla data di notificazione al comune, prorogabili fino a dodici mesi.

La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo è posta a carico del bilancio comunale.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 54/GAB del 26 gennaio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, l'ing. P. A. Scaffidi Abbate, dirigente in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Patti (ME), per provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 5 della legge regionale n. 6 del 23 marzo 2010, per la durata di mesi tre dalla data di notificazione al comune, prorogabili fino a dodici mesi.

La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo è posta a carico del bilancio comunale.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 55/GAB del 26 gennaio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, l'arch. Donatello Messina, dirigente in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Messina (ME), per provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 5 della legge regionale n. 6 del 23 marzo 2010, per la durata di mesi tre dalla data di notificazione al comune, prorogabili fino a dodici mesi.

La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo è posta a carico del bilancio comunale.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai

sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 56/GAB del 26 gennaio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, il sig. Mario Megna, funzionario in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta, presso il comune di Furci Siculo (ME), per provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 5 della legge regionale n. 6 del 23 marzo 2010, per la durata di mesi tre dalla data di notificazione al comune, prorogabili fino a dodici mesi.

La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo è posta a carico del bilancio comunale.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 57/GAB del 26/01/2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, l'ing. Tommaso Noto, dirigente in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Capizzi (ME), per provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 5 della legge regionale n. 6 del 23 marzo 2010, per la durata di mesi tre dalla data di notificazione al comune, prorogabili fino a dodici mesi.

La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo è posta a carico del bilancio comunale.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

#### (2015.7.389)048

**Nomina del commissario ad acta presso il comune di Itala ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 66/84 per la predisposizione della proposta di delibera da sottoporre al vaglio del consiglio comunale per la valutazione di competenza riguardante le pratiche i cui abusi sono insanabili.**

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 65/GAB del 4 febbraio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, l'ing. Tommaso Noto, dirigente in servizio presso questo Assessorato, è già stato nominato commissario ad acta con il D.A. n.77/GAB del 7 aprile 2014 presso il comune di Itala (ME), per procedere alla definizione degli adempimenti di cui al decreto di nomina. Rilevato che il citato decreto di nomina del commissario è andato a scadere in data 29 gennaio 2015 e che i termini per concedere la richiesta proroga sono spirati senza che si sia potuto espletare l'incarico, è stata fatta nuova nomina al geom. Guido Lo Verde, funzionario in servizio presso questo Assessorato. Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

#### (2015.7.388)048

**Provvedimenti concernenti proroga dell'incarico conferito ai commissari ad acta presso i comuni di Scicli e Sortino.**

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 66/GAB del 9 febbraio 2015, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 66 del



21 agosto 1984, il mandato commissariale presso il comune di Scicli conferito al geom. Salvatore Candiloro con D.A. n. 44/Gab del 7 aprile 2014, per provvedere, in via sostitutiva, previo accertamento degli atti, agli adempimenti sindacali relativi alla formazione del P.R.G., è stato prorogato di ulteriori tre mesi.

Ai sensi del comma 4, dell'art. 68 della legge regionale n. 21/14, il suddetto decreto è pubblicato nel sito istituzionale dell'Assessorato.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, dinanzi al T.A.R. entro il termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 giorni.

(2015.8.404)114

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 67/Gab del 12 febbraio 2015, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, il mandato commissariale presso il comune di Sortino conferito all'ing. Tommaso Noto con D.A. n. 38/Gab del 20 marzo 2014, per provvedere, in via sostitutiva, previo accertamento degli atti, agli adempimenti sindacali relativi alla revisione del P.R.G., è stato prorogato di ulteriori tre mesi.

Ai sensi del comma 4, dell'art. 68 della legge regionale n. 21/14, il suddetto decreto è pubblicato nel sito istituzionale dell'Assessorato.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, dinanzi al T.A.R. entro il termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 giorni.

(2015.8.436)114

## STATUTI

### STATUTO DEL COMUNE DI AUGUSTA (Provincia di Siracusa)

#### Modifica

Lo statuto del comune di Augusta è stato pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 33 del 25 luglio 2003. Con deliberazione n. 5 del 23 febbraio 2015 della commissione straordinaria con funzione di consiglio comunale, è stata approvata la seguente modifica al testo dello statuto comunale di Augusta: - Abrogazione Titolo V Decentramento e Partecipazione - Sez. I - Circoscrizione di decentramento comunale - artt. 40, 41, 42, 43, 44, 45 e 46 e annullamento regolamento consigli di circoscrizione.

(2015.9.488)014

## CIRCOLARI

### ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

CIRCOLARE 26 febbraio 2015, n. 4.

**Legge 11 novembre 2014, n. 164. Deroga all'art. 146 del Codice dei beni culturali.**

AI DIRIGENTI DELLE AREE E SERVIZI  
CENTRALI E PERIFERICI

AI DIRIGENTI DELLE UNITÀ OPERATIVE  
CENTRALI E PERIFERICHE

AL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELL'AMBIENTE

AI SINDACI DEI COMUNI DELLA SICILIA

e p.c. AGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE  
ALL'OPERA DELL'ASSESSORE

La legge 11 novembre 2014, n. 164 di conversione del decreto legge 11 settembre 2014, n. 133, recante "Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 11 settembre 2014, n. 133, Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergen-

za del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive" pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 262 dell'11 novembre 2014, al comma 4° dell'art. 6 testualmente reca:

"4. In deroga all'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, non sono soggette ad autorizzazione paesaggistica l'installazione o la modifica di impianti delle reti di comunicazione elettronica o di impianti radioelettrici da eseguire su edifici e trallici preesistenti, che comportino la realizzazione di pali di supporto per antenne di altezza non superiore a 1,5 metri e superficie delle medesime antenne non superiore a 0,5 metri quadrati. Resta ferma l'applicazione degli articoli 20 e seguenti del codice di cui al citato decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni".

Ne discende che non sono soggette ad autorizzazione, di cui all'art.146, le opere di installazione oppure di modifica degli impianti in argomento purché sussistano contemporaneamente le seguenti condizioni: deve trattarsi di opere su edifici o su trallici già preesistenti; i pali di supporto non abbiano altezza superiore ai 1,50 metri e la

superficie delle antenne non superi gli 0,5 metri quadrati. Si sottolinea che la prima è una preconditione, mentre la seconda e la terza sono limitazioni che devono entrambe essere soddisfatte.

Le Soprintendenze si adegueranno alle disposizioni sopra riportate.

La presente circolare sarà pubblicata nel sito web del Dipartimento e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

*Il dirigente generale del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana: GIGLIONE*

**(2015.10.554)016**

CIRCOLARE 26 febbraio 2015, n. 5.

**Autorizzazione ai sensi del comma 4 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 come sostituito dall'art. 2 del D.Lgs. n. 63 del 2008. Legge regionale 23 giugno 2014, n. 14, art. 2. Chiarimenti alla circolare n. 14/2014.**

AI DIRIGENTI DELLE AREE E SERVIZI CENTRALI E PERIFERICI

AI DIRIGENTI DELLE UNITÀ OPERATIVE CENTRALI E PERIFERICHE

AL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

AI SINDACI DEI COMUNI DELLA SICILIA

*e p.c.* AGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DELL'ASSESSORE

Il contenuto della precedente circolare n. 14/2014 era finalizzato a puntualizzare l'evoluzione normativa riguardante la c.d. autorizzazione paesaggistica (art. 146, comma 4, del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i. e art. 2, comma 2, della legge regionale 23 giugno 2014, n. 14) con particolare riferimento alla durata della stessa in sede applicativa. Poiché da parte di alcune Soprintendenze vengono richiesti ulteriori chiarimenti in merito si espone quanto segue.

Riguardo all'autorizzazione *de quo* rispetto alla durata dell'eventuale concessione demaniale, la circolare n. 14/2014 evidentemente non riporta, né potrebbe farlo, la pari validità temporale di autorizzazione e concessione demaniale.

Si tratta invero di due provvedimenti amministrativi diversi in quanto l'autorizzazione in oggetto deve essere rilasciata sia in caso di proprietà privata dell'area di sede sia in caso di titolarità di un titolo di concessione di una porzione di area demaniale a prescindere dall'essere permanente o temporanea l'opera oggetto di autorizzazione. Riguardo alla "stagionalità" delle opere da realizzare l'ovvio riferimento è invece alla strumentalità alla fruizione del mare, diversamente nulla sarebbe consentito realizzare nella fascia di immodificabilità assoluta di cui all'art. 15 della legge regionale n. 78/1976. L'assunto di cui alla circolare n. 14/2014 di "opere così dette stagionali cioè soggette a montaggio e smontaggio" con riferimento al fatto che "l'autorizzazione dovrà essere nuovamente rilasciata precedentemente alla successiva nuova realizzazione di montaggio" va letto in relazione all'assunto precedente: "Ogni eventuale variazione apportata, sia in corso d'opera che successivamente alla ultimazione dei lavori, dovrà pertanto essere debitamente autorizzata". Appare cioè chiaro che solo in caso di variazioni a quanto realizzato e già autorizzato e di cui al progetto agli atti della

competente Soprintendenza, sarà necessaria una nuova autorizzazione dovendosi, in fase di ripetuto montaggio, pedissequamente rispettare quanto già realizzato ed autorizzato ed oggettivamente verificabile in aderenza al progetto agli atti.

Ferme restando quindi le eventuali prescrizioni, anche relative all'obbligo di montaggio e smontaggio, che dovessero motivatamente essere inserite nel provvedimento autorizzativo e/o nell'atto di concessione, la scelta di montaggio e smontaggio potrebbe infatti anche essere assunta dalla ditta titolare in caso di probabilità di danni alle strutture nella stagione invernale.

Le Soprintendenze si adegueranno agli ulteriori chiarimenti dispositivi sopra riportati.

La presente circolare sarà pubblicata nel sito web del Dipartimento e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

*Il dirigente generale del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana: GIGLIONE*

**(2015.10.535)016**

## ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

CIRCOLARE 4 marzo 2015.

**Adempimenti relativi alla direttiva n. 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue (decreto legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii.). Integrazione alla circolare del 27 luglio 2011 dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti.**

AI COMUNI DELLA REGIONE SICILIANA

AI SOGGETTI GESTORI DEI SERVIZI IDRICO INTEGRATO DELLE PROVINCE DI AGRIGENTO, CALTANISSETTA, CATANIA, ENNA, PALERMO E SIRACUSA

ALLE AUTORITÀ D'AMBITO TERRITORIALI OTTIMALI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO DELLE PROVINCE DI AGRIGENTO, CALTANISSETTA, CATANIA, ENNA, PALERMO, SIRACUSA, MESSINA, RAGUSA E TRAPANI

*e, p.c.* AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

ALL'ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

ALL'ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

AL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

ALL'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE IN SICILIA

ALL'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE STRUTTURE TERRITORIALI DI AGRIGENTO, CALTANISSETTA, CATANIA, ENNA, PALERMO, SIRACUSA, MESSINA, RAGUSA E TRAPANI

Con circolare del 27 luglio 2011 dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 33 del 5 agosto 2011, in considerazione che lo Stato italiano è stato deferito alla Corte di giustizia europea in merito al mancato adempimento degli art. 3 - 4 e 10 delle direttive n. 91/271/CEE, il Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ha invitato i comuni ed i soggetti gestori di impianti di depurazione a provvedere all'installazione presso i presidi depurativi, di misuratori di portata e campionatori in continuo delle acque reflue in entrata e in uscita entro il termine di 90 giorni dalla pubblicazione della suddetta circolare e quindi entro il 4 novembre 2011.

Quanto sopra nella considerazione che l'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. n.152/06 ss.mm.ii., prevede che le

analisi per la determinazione delle caratteristiche del refluo vengano effettuate su campioni medi ponderati nelle 24h.

I comuni ed i soggetti gestori degli impianti di depurazione in molti casi non hanno provveduto all'installazione dei misuratori di portata e dei campionatori ed in atto molti presidi depurativi ne risultano sprovvisti.

L'inottemperanza alla circolare 29 maggio 2011 potrà comportare il mancato adempimento all'art. 10 della direttiva n. 91/271/CEE con le susseguenti sanzioni che la Comunità europea potrà effettuare nei confronti dell'Italia.

Inoltre sia il comune, sia il soggetto gestore dell'impianto che l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (A.R.P.A.) non potranno effettuare rispettivamente in autocontrollo e controllo le analisi delle caratteristiche del refluo secondo le modalità di legge.

Ne consegue che il Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, organo regionale preposto al rilascio "dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione afferenti al servizio idrico integrato", non può effettuare nessuna valutazione di merito, sulla capacità depurativa se le analisi acquisite non risultano conformi, per modalità di prelievo, alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

Pertanto il Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti procederà ad emettere provvedimento negativo all'istanza di autorizzazione allo scarico per i seguenti casi:

- per gli impianti di depurazione aventi potenzialità pari o superiore a 10.000 a.e. sprovvisti, sia in ingresso che in uscita, di misuratori di portata, di pozzetti fiscali sigillabili e di autocampionatori in continuo delle acque reflue necessari per la verifica del rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente, nonché per consentire all'A.R.P.A. di potere effettuare i controlli cui istituzionalmente risulta essere preposta;

- per gli impianti di depurazione aventi potenzialità compreso tra 2.000 e 10.000 a.e. sprovvisti, sia in ingresso che in uscita, di misuratori di portata e di pozzetti fiscali sigillabili per la verifica del rispetto della sopraccitata normativa, nonché per consentire all'A.R.P.A. di potere effettuare i controlli cui istituzionalmente risulta essere preposta, fermo restando l'onere a carico del soggetto gestore o del comune di effettuare analisi in autocontrollo considerando campioni medi ponderati nelle 24 ore;

- per gli impianti di depurazione aventi potenzialità inferiore a 2.000 a.e. sprovvisti, sia in ingresso che in uscita, di misuratori di portata e di pozzetti fiscali sigillabili per la verifica del rispetto della sopraccitata normativa, nonché per consentire all'A.R.P.A. di potere effettuare i controlli cui istituzionalmente risulta essere preposta.

Per quanto riguarda gli agglomerati in cui il relativo impianto di depurazione tratta un carico organico inferiore a 2.000 a.e. di natura esclusivamente domestica o assimilabile, se la rete fognaria è di tipo separato il comune ed il soggetto gestore dell'impianto non saranno obbligati ad effettuare il campionamento considerando campioni medi ponderati nelle 24 ore, fermo restando la presenza in ingresso ed in uscita di misuratori di portata e di pozzetti fiscali di controllo al fine di consentire alle competenti strutture territoriali di poter effettuare i relativi controlli periodici.

Quanto sopra in considerazione che, in tale circostanza il D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. non prevede limiti (salvo un trattamento appropriato) e il provvedimento di autorizzazione allo scarico viene rilasciato contemplando

i limiti previsti dalla legge regionale n. 27/86, tutt'ora vigente.

La presente circolare viene trasmessa alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

*Il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti: ARMENIO*

(2015.10.571)006

## ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

CIRCOLARE 23 febbraio 2015.

**Disposizioni per l'utilizzo del 20% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 93, comma 7-quater, del D.Leg.vo n. 163/2006.**

ALLE STAZIONI APPALTANTI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE SICILIANA

AI DIPARTIMENTI REGIONALI

AI SERVIZI CENTRALI DEL D.R.T.

AI SERVIZI PROVINCIALI DEL GENIO CIVILE

AGLI U.R.E.G.A.

e, p.c. ALL'ASSESSORE REGIONALE PER LE INFRASTRUTTURE E LA MOBILITÀ  
UFFICIO DI GABINETTO

Con circolare prot. n. 67696/DRT del 17 dicembre 2014, sono state fornite indicazioni sulle modalità di corresponsione degli incentivi per la progettazione, in relazione alle subentrate norme di cui all'art. 13 della legge n. 114 dell'11 agosto 2014, di conversione del D.L. 90 del 24 giugno 2014.

In sintesi si è chiarito che per le attività svolte prima della entrata in vigore della suddetta legge si dovrà fare riferimento alla previgente normativa per quanto attiene alla percentuale dell'importo da accantonare, ai criteri di ripartizione ed alle figure professionali interessate, come previsto dai regolamenti delle stazioni appaltanti ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 92 del codice dei contratti.

Per le attività svolte in data successiva all'entrata in vigore della legge n. 114/2014, cioè a far data dal 19 agosto 2014, tutte le pubbliche amministrazioni, dovranno invece fare riferimento alla nuova disciplina legislativa, con conseguente necessaria adozione di un nuovo regolamento che stabilisca la percentuale massima destinata a tali compensi (comma 7-bis) e un accordo integrativo decentrato, da recepire nel predetto regolamento, che stabilisca i criteri di ripartizione (comma 7-ter).

Per tutto il personale in servizio presso l'Amministrazione regionale il nuovo regolamento per la progettazione, affidamento, esecuzione e collaudo delle opere pubbliche finanziate ed appaltate dalla medesima Amministrazione è in avanzata fase di definizione e sarà adottato dal Presidente della Regione previo parere dell'Ufficio legislativo e legale e del Consiglio di giustizia amministrativa.

I criteri previsti nel suddetto regolamento si applicheranno anche per le prestazioni rese dal personale dell'Amministrazione regionale, su incarico di altre stazioni appaltanti o enti pubblici i quali si dovranno adeguare al momento del conferimento dell'incarico.

Ciò premesso occorre, nelle more dell'individuazione delle modalità di istituzione e gestione del fondo per la progettazione e l'innovazione previsto al comma 7-bis dell'art. 93 del codice, stabilire i termini di immediata utilizzazione di parte delle risorse già stanziare per gli appalti in corso di realizzazione, previste tra le somme a disposizione nei quadri economici dei progetti.

Si ritiene infatti che la quota parte di dette risorse, associabili alle aliquote di cui al comma 7-quater del succitato art. 93, possano da subito essere utilizzate per gli scopi di cui al medesimo comma: "Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo, nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini".

Nel dettaglio si ritiene che si possa procedere come segue.

Dopo avere quantificato l'eventuale importo degli incentivi da corrispondere per attività svolta precedentemente alla entrata in vigore della legge n. 114/14, l'80% della restante quota parte, già inserita nei quadri economici dei progetti appaltati, verrà accantonata e potrà essere erogata solo in applicazione dei criteri previsti nel nuovo regolamento (quindi solo dopo l'adozione pubblicazione dello stesso). Il 20% della suddetta restante quota parte potrà invece essere utilizzata da subito per gli scopi succitati (comma 7-quater), con i limiti cautelativi derivanti dal prospetto di graduazione della percentuale mas-

sima accantonabile (da ricalcolare ai sensi del comma 7-bis) sotto riportato:

- 1) 2,00%, per importi dei lavori a base di gara sino ad euro 1.000.000;
- 2) 1,90%, per importi dei lavori superiori ad euro 1.000.000 e sino ad euro 5.000.000;
- 3) 1,80%, per importi dei lavori superiori ad euro 5.000.000 e sino ad euro 25.000.000;
- 4) 1,70%, per importi dei lavori superiori ad euro 25.000.000 e sino ad euro 50.000.000;
- 5) 1,60%, importo dei lavori a base di gara superiori ad euro 50.000.000.

Si ritiene che le indicazioni di cui sopra siano applicabili, nel territorio della Regione siciliana, alle amministrazioni ad agli enti di cui all'art. 2 della legge regionale n. 12/2011.

La presente circolare verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito istituzionale della Regione e nel sito istituzionale di questo Dipartimento regionale tecnico.

Il dirigente generale  
del Dipartimento regionale tecnico: BELLOMO

(2015.9.495)090

## RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella Gazzetta Ufficiale.

### AVVISO DI RETTIFICA

#### ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DECRETO 13 febbraio 2015.

**Atto integrativo, approvativo degli ulteriori inserimenti ai sensi dell'art. 12 del DDG n. 4228 dell'1 agosto 2014 "Decreto di aggiornamento dell'albo regionale del personale docente e non docente dei corsi di formazione assunto a tempo indeterminato entro il 31 dicembre 2008".**

Negli allegati A e B al decreto di cui in epigrafe, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana - parte I - n. 10 del 6 marzo 2015, vanno apportate le seguenti rettifiche:

- Allegato A INCLUSI, pag. 7, debbono intendersi inseriti i seguenti nominativi:
  1. Candiloro Aldo Ezio, nato a Bivona il 20 gennaio 1970 - c.f. CND LDZ 70A20 A896C;
  2. Cangelosi Giovanni, nato a Palermo il 26 agosto 1961 - c.f. CNG GNN 61M26 G273S;
  3. Petruso Luca, nato a Palermo l'11 dicembre 1988 - c.f. PTR LCU 88T11 G273D;
  4. Pereira Rocha Dilza Valeria, nata il 15 gennaio 1956 - c.f. PRR DZV 56A55 Z602C;
  5. Castronovo Calogero, nato il 20 maggio 1972 - c.f. CST CGR 72E20 D514Y;
  6. Surdo Antonino, nato il 21 giugno 1970 - c.f. SRD NNN 70H21 D423J;
  7. Gullè Salvatore Alessandro, nato il 27 gennaio 1977 - c.f. GLL SVT 77A27 B428W;
  8. Mazzola Giuseppe, nato il 15 giugno 1970 - c.f. MZZ GPP 70H15 G273H;
  9. La Spina Giuseppe, nato il 22 aprile 1965 - c.f. LSP GPP 66D22 G371Z;
  10. Ligotti Giusi Maria Soccorso, nata il 31 agosto 1979 - c.f. LGT GMR 79M71 A176I".

- Allegato B ESCLUSI, pag. 11, deve intendersi inserito il seguente nominativo:

- 1. Cardinale M. Antonietta, nata il 5 agosto 1967 - c.f. CRD MNT 67M45 D423C".

Gli allegati A e B rettificati sono consultabili nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale.

(2015.10.526)088

VITTORIO MARINO, direttore responsabile

MELANIA LA COGNATA, condirettore e redattore